

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Liceo Scientifico
Liceo Artistico**

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Artistico

Classe: V

Sezione: R

Indirizzo: Architettura e Ambiente

Redatto il 15 Maggio 2026

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 7
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 9
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 10
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 12
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 15
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 16
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 18
<u>ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari</u>	pag. 19
<u>ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova</u>	pag.71
<u>ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione</u>	pag. 86

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ANSELMI MARINA	RELIGIONE		X	X
BOVICELLI SANDRA	LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE	X	X	X
BROCCOLI STEFANO	DISCIPLINE PROGETTUALI	X	X	X
DELSANTE CAMILLA	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
GIORGI SABRINA	FILOSOFIA	X	X	X
PECCI RENATA	INGLESE	X	X	X
ROMANI CATIA	MATEMATICA E FISICA	X	X	X
URBINATI ALICE	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
VACCARI GIACOMO	ITALIANO E STORIA	X	X	X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Numero	Cognome	Nome
1	Arlotti	Luce
2	Bernabini	Riccardo
3	Bianchini	Martina
4	Caramia	Valentina
5	Cepalli	Alessia
6	Cepalli	Martina
7	De Angeli	Luna
8	Fabbi	Eleonora
9	Gabrielli	Cristian
10	Leardini	Asia
11	Losignore	Francesco
12	Mancini	Rebecca
13	Montemaggi	Giulia
14	Pasolini	Giulia
15	Perrina	Mattia
16	Roman	Mara Magdalena
17	Romani	Lucrezia
18	Spadazzi	Annalisa
19	Vannini	Leonardo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: *Sandra Bovicelli*

La classe 5R è attualmente composta da 19 alunni (14 studentesse e 5 studenti) che frequentano l'indirizzo di Architettura e ambiente. Il percorso del Liceo Artistico prevede un primo biennio unitario di 34 ore settimanali e un secondo biennio e quinto anno con orario di 35 ore settimanali da 60 minuti, di cui 14, nell'ultimo anno, relative alle discipline d'indirizzo: Discipline progettuali e Laboratorio della progettazione. La lingua straniera studiata è l'inglese.

Di seguito è riportata la scansione oraria settimanale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<i>Filosofia</i>	<i>Italiano</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>
<i>Matematica</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>
<i>Italiano</i>	<i>Fisica</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>	<i>Storia</i>	<i>Italiano</i>	<i>Discipline progettuali</i>
<i>Italiano</i>	<i>Discipline progettuali</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Storia dell'arte</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>	<i>Discipline progettuali</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Discipline progettuali</i>	<i>Matematica</i>	<i>Religione</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>	<i>Discipline progettuali</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Discipline progettuali</i>	<i>Fisica</i>	<i>Inglese</i>	<i>Laboratorio progettazione</i>	

La specificità artistico-culturale del LICEO ARTISTICO lo rende unico nel panorama del sistema scolastico italiano ed è particolarmente rivolto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Agli studenti vengono forniti i necessari strumenti per conoscere il patrimonio artistico in relazione al suo contesto storico-culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. L'offerta formativa, oltre a fornire una preparazione di base comune a tutti i licei, è ampia ed articolata; si caratterizza per un percorso particolarmente incentrato sulle materie di studio relative alla Storia dell'Arte e alle discipline grafiche architettoniche e progettuali. Nel corso del quinquennio si sviluppano conoscenze al fine di maturare le necessarie competenze per acquisire le abilità grafiche e comunicative anche in relazione all'ambito dell'indirizzo scelto. L'indirizzo Architettura e ambiente, presuppone di favorire lo studio del manufatto architettonico in relazione alla funzione ed al contesto d'inserimento attraverso l'analisi di vari aspetti: distributivo, compositivo, formale e funzionale. La preparazione è finalizzata a considerare l'attività progettuale come modo di

pensare flessibile e orientato alla formulazione ed alla comunicazione di un'idea attraverso l'uso adeguato del linguaggio grafico.

Come per tutte le classi del triennio del Liceo Artistico, l'attuale 5R si è costituita ex novo a partire dalla classe terza, con 18 alunni. In quarta, con l'inserimento di una studentessa il gruppo classe risulta formato da 19 studenti. La composizione del Consiglio di classe, come si può evincere dallo schema riportato nel presente documento, è rimasta costante nel secondo biennio e quinto anno; questo ha favorito la continuità dell'azione educativa e del percorso formativo.

Gli alunni, non sempre si sono dimostrati particolarmente coesi, rivelando alcune difficoltà per quanto riguarda l'interazione e la costruzione di rapporti interpersonali. È quindi riscontrabile all'interno della classe la divisione in gruppi con interessi ed atteggiamenti differenti. Nel corso del triennio, gli studenti hanno mantenuto, nel complesso, un comportamento corretto e collaborativo con i docenti manifestando generalmente una discreta partecipazione ed attenzione alle attività didattiche proposte. Alcuni hanno privilegiato un atteggiamento di ascolto ed altri sono intervenuti in modo attivo, spontaneo, costruttivo e pertinente al dialogo educativo. Gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni; i casi di assenza prolungate sono stati supportati da adeguata documentazione. La classe si presenta eterogenea ed articolata per interesse, impegno, attitudini. Il profitto degli studenti risulta complessivamente discreto in relazione alle capacità, all'impegno, ed alla partecipazione. Alcuni alunni hanno conseguito, nel corso degli anni, distinti ed ottimi risultati, la maggior parte della classe si attesta su risultati complessivamente buoni e/o discreti. Per pochi studenti persiste qualche criticità in alcune discipline. Durante il triennio la classe ha svolto progetti di PCTO, incontri e conferenze per l'Orientamento, che verranno illustrati nella parte successiva del presente documento.

Nella classe V R sono stati redatti, quattro PDP per alunni con DSA ed un PDP per BES senza certificazione. Per quel che concerne l'eventuale presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari sarà predisposto, per ognuna di esse, un fascicolo riservato all'attenzione della Commissione d'Esame.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno

scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito le seguenti FINALITÀ EDUCATIVE

- Favorire e consolidare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole e degli ambienti della scuola, anche in relazione al Regolamento di Istituto
- Potenziare l'acquisizione di una solida autonomia operativa sulla consapevolezza delle scelte effettuate
- Favorire le relazioni costruttive tra gli studenti e nel dialogo con i docenti
- Rafforzare la capacità di collaborazione, l'aiuto reciproco e la partecipazione attiva alla vita scolastica; incrementando gli atteggiamenti inclusivi nel rispetto delle diversità;
- Educare alla cittadinanza e all'acquisizione di una sempre più ampia dimensione interculturale capace di estendere il proprio sguardo sull'orizzonte europeo ed extraeuropeo;
- Rafforzare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
- Consolidare un corretto metodo di studio capace di coniugare efficienza ed efficacia
- Rafforzare le abilità comunicative, linguistiche ed espressive necessarie per l'utilizzo dei lessici specifici delle singole discipline
- Potenziare il senso di responsabilità rispetto ai tempi di studio e di consegna dei lavori
- Valorizzare l'interdisciplinarietà, le occasioni di confronto critico e l'autonomia di pensiero anche al di fuori degli schemi acquisiti tramite studio mnemonico
- Consolidare la capacità di analisi e sintesi in previsione dell'esame di maturità; perfezionando il metodo di lavoro acquisito nello specifico corso di studio.

Il Consiglio di classe ha inoltre perseguito i seguenti OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

- Contenuti disciplinari
- Terminologia specifica di ciascuna disciplina
- Valore dell'interdisciplinarietà

Abilità

- Saper interpretare e definire un concetto
- Applicare metodi di indagine propri di diversi ambiti disciplinari

- Individuare relazioni tra vari argomenti operando collegamenti interdisciplinari
- Condurre ricerche e approfondimenti personali
- Leggere e comprendere testi di diversa natura
- Utilizzare i linguaggi propri di ogni disciplina

Competenze

- Orientarsi con autonomia in vari contesti
- Individuare problemi e valutare possibili soluzioni
- Effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- Elaborare ed argomentare le proprie opinioni
- Esprimere fondati giudizi critici
- Padronanza ed uso della lingua italiana in relazione a vari contesti
- Corretto utilizzo di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare

Contenuti

- Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi

- Lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni teoriche e pratiche, attività progettuali e laboratoriali.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo, manuali, saggi specialistici, riviste specializzate, cataloghi, sussidi bibliografici, informatici e audiovisivi, strumenti tecnici e informatici specifici delle discipline d'indirizzo, materiale digitale, strumenti di didattica digitale.

Tempi

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre ed un secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno. I recuperi delle insufficienze del trimestre sono stati effettuati in itinere e con attivazione di sportelli specifici per varie discipline e le verifiche di recupero sono state svolte entro il mese di marzo.

Spazi

- Attività in aula
- Attività nei laboratori di indirizzo interni alla scuola
- Attività in palestra
- Attività in Auditorium
- Attività esterne alla scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	F I L O S O F I A	S T O R I A	S T O R I A D E L L' A R T E	F I S I C A	I N G L E S E	D I S C I P L I N E P R O G E T T U A L I	L A B O R A T O R I O P R O G E T T A Z I O N E	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X										
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)											
Analisi e interpretazione di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico					X						
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti	X	X	X	X	X		X				
Quesiti a risposta singola		X					X				
Quesiti a risposta multipla		X	X				X				
Verifiche orali	X	X	X		X	X	X				
Sviluppo di progetti								X	X	X	
Attività di laboratorio	X			X				X	X	X	
Sviluppo di relazioni	X			X	X		X	X	X		
Attività pratiche								X	X	X	
Altro											

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	6 MAGGIO	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE PROGETTUALI	11-12-13 MAGGIO	18 ORE

Valutazione

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'applicazione, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono riportati di seguito

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi. Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi: chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici
9-10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa

Uscite didattiche

Anno scolastico 2023/2024

- Uscita didattica a Cesena visita mostra Fioravanti
- Uscita didattica a Urbino visita al Palazzo Ducale

Anno scolastico 2024/2025

- Visita al Museo della Città ed alla Biblioteca Gambalunga
- Uscita didattica a Firenze con visita guidata al Museo degli Uffizi

Anno scolastico 2025/2026

- Uscita didattica a Forlì conferenza sui genocidi del '900
- Visita alla Biennale di Venezia
- Uscita Teatro Tarkovskij per lo spettacolo "1984", tratto dall'omonimo romanzo di G. Orwell e presentato in lingua originale.

Viaggi d'istruzione

Anno scolastico: 2023/2024

- Viaggio della memoria a Trieste

Anno scolastico 2024/2025

- Non sono stati effettuati viaggi d'istruzione

Anno scolastico 2025/2026

- Viaggio della memoria (solo alcuni studenti)
- Viaggio a Parigi con visite a musei e monumenti

Partecipazione a progetti (sia di classe che per singoli alunni o gruppi di alunni)

Anno scolastico: 2023/2024

- Colloqui Fiorentini

Anno scolastico 2024/2025

- Colloqui Fiorentini

Anno scolastico 2025/2026

- Partecipazione alla redazione del giornalino d'istituto "Tu mi turbi"

Attività di orientamento

Anno scolastico: 2023/2024

- Uscita didattica a Cesena visita mostra Fioravanti

- Uscita didattica a Urbino
- *Preparazione al Viaggio della Memoria*. Lettura e analisi per piccoli gruppi di fonti storiche. Il concetto di "genocidio": origine e significato del termine. Fascismo e antisemitismo: dalle leggi razziali alla "soluzione finale". L'impatto delle leggi razziali sugli ebrei presenti nel territorio riminese.
- Viaggio della memoria
- Progetto ARCA a cura del CRAS
- Colloquio con il docente tutor orientatore Prof. Stefano Broccoli

Anno scolastico: 2024/2025

- Visita al museo della città ed alla Biblioteca Gambalunga. L'Illuminismo a Rimini. Lezione frontale tenuta dalla storica Maria Bianca Bernucci presso il Museo della Città e laboratorio sull'Encyclopedie presso la Biblioteca Gambalunga.
- Uscita didattica a Firenze con visita guidata al Museo degli Uffizi
- Partecipazione all'incontro con l'Università degli studi della Repubblica di San Marino per la presentazione dei corsi di laurea
- Partecipazione al progetto **"Staffetta"** presso l'Università di Bologna al Campus di Rimini. Come difendere la nostra salute. Il ciclo di vita delle plastiche. La mente emozionale
- Orientamento attivo nella transazione scuola università, organizzato dall'Università degli studi di Bologna: "Unibo", presso la sede del liceo Serpieri. Argomenti trattati: percorsi formativi post-diploma, i miei interessi, competenze trasversali, rappresentazioni e stereotipi nello studio e nella scelta, transizioni nel mondo del lavoro e competenze trasversali, TOLC e progetto professionale.
- Percorsi di legalità. Incontro con i magistrati Dott. Stefano Celli e Dott.ssa Alessia Mussi sulle tematiche del femminicidio, della parità di genere, dei reati da codice rosso e sui fenomeni di criminalità nel territorio. Illustrazione delle funzioni e dei compiti che la Costituzione della Repubblica Italiana affida alla magistratura.
- Colloquio con la docente tutor orientatore Prof. Letizia Lovece

Anno scolastico: 2025/2026

- Uscita a Forlì: conferenza sui genocidi del '900
- Visita alla Biennale di Venezia

- Incontro in auditorium per la scelta del percorso universitario
- Partecipazione al progetto “**Staffetta**” presso l’Università di Bologna al Campus di Rimini. La salute vien mangiando: come l’alimentazione influisce su longevità e prevenzione delle tipologie. Stereotipi di genere in educazione. I numeri nell’arte
- Viaggio d’istruzione a Parigi
- Uscita didattica e laboratorio sulla stampa fascista presso la *Biblioteca Gambalunga*
- Colloquio con i docenti tutor orientatori Prof. Stefano Broccoli, Prof. Fabio Tiboni

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Palestina, Israele: approfondimento critico sulla situazione politica, sociale, umanitaria. Partecipazione all'incontro con attivisti Global Sumud Flottilla.
- Partecipazione alla conferenza dal titolo "Il secolo dei genocidi", evento interno a "900 Fest". Relatori: K. Gebert, giornalista polacco, reporter di guerra, attivista ebreo; Y. Mukagasana, scrittrice ruandese, sopravvissuta al genocidio dei Tutsi.
- Incontro con l'eurodeputato Stefano Bonaccini.
- Illustrazione alla classe tramite elaborazione power point, da parte degli studenti di ritorno dal viaggio della Memoria, l'esperienza vissuta.
- Proiezione del film "Mia" e conversazione sulla violenza di genere.
- Partecipazione all'incontro organizzato da AVSI-volontariato
- Partecipazione alla conferenza ADMO-associazione donatori di midollo osseo
- La "banalità del male" e la responsabilità dell'agire nel mondo contemporaneo: riflessione sui concetti di "banalità del male" (Hannah Arendt) e "zona grigia" (Primo Levi) in relazione al tema della responsabilità e della cieca obbedienza all'autorità. Individuazione di alcuni ambiti del mondo attuale in cui siano applicabili tali categorie; realizzazione, in piccoli gruppi, di un video mirato a sensibilizzare i giovani sull'importanza della partecipazione e della responsabilità civile.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Progetto di Frank Lloyd Wright a Venezia: Palazzina Masieri anno 1952 ed analisi critica. Illustrazione dell'organo della commissione edilizia e ornato: cenni storici. Criteri di valutazione della qualità del progetto. Confronto opinioni e discussione del ruolo della commissione edilizia e ornato
- Salvaguardia del patrimonio storico architettonico: contenuti essenziali delle leggi sulla tutela e definizione dei tipi d'intervento

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- "L'intelligenza artificiale generativa: un nuovo modo di fare scuola e di studiare?"
Proiezione del video e relative considerazioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Titolo del percorso: *Corso sicurezza formazione specifica*

Periodo: Anno scolastico 2023/2024

- Durata: 8 ore
- Ente esterno: Ignifor SRL
- Sede: Liceo Serpieri

Titolo del percorso: *Youth empowered cocacola*

Periodo: Anno scolastico 2023/2024

- Durata: 25 ore
- Ente esterno: Civicamente s.r.l. società benefit
- Sede: esterna
- Solo per alcuni studenti

Titolo del percorso: *love is in...Serpieri*

Periodo: Anno scolastico 2023-2024

- Durata: 10 ore
- Ente esterno: Azienda USL della Romagna
- Sede: 8 ore presso il Liceo Serpieri e 2 ore presso la sede esterna

Titolo del percorso: *viaggi di Chris Tour S.R.L.*

Periodo: Anno scolastico 2023-2024

- Durata: 8 ore
- Ente esterno: I viaggi di Chris Tour S.R.L.
- Sede: esterna
- Solo alcuni studenti
- Discipline coinvolte: *Inglese*

Titolo del percorso: *Studio di fabbricati storici presenti sul territorio - "Villa Adele"*

Periodo: Anno scolastico 2023-2024

- Durata: 66 ore
- Ente esterno: Centro Studi Olim Flaminia APS
- Sede: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: *Discipline progettuali, Laboratorio progettazione*

Titolo del percorso: *Federchimica*

Periodo: Anno scolastico 2023-2024

- Durata: 20 ore
- Ente esterno: Federazione Nazionale dell'industria chimica
- Sede: esterna
- Solo alcuni studenti
- Discipline coinvolte: *Chimica*

Titolo del percorso: *Fumetteria Alcatraz*

- Periodo: Anno scolastico 2023-2024

- Durata: 52 ore
- Ente esterno: Alcatraz Fumetteria, 1984 S. R, L S.
- Sede: esterna
- Solo una studentessa

Titolo del percorso: *I.O.R. lo resto in salute*

Periodo: Anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025

- Durata: 27 ore
- Ente esterno: Istituto Oncologico Romagnolo ONLUS
- Sede: 21 ore presso il Liceo Serpieri e 6 ore presso la sede esterna

Titolo del percorso: *Rimini blu lab podcast oceano*

Periodo: Anno scolastico 2024-2025

- Durata: 4 ore
- Ente esterno: fondazione cetacea ONLUS
- Sede: esterna

Titolo del percorso: *Design in Town*

Periodo: Anno scolastico 2024-2025

- Durata: 120 ore
- Ente esterno: APS GOOD DESIGN
- Sede: esterna
- Solo per una studentessa

Titolo del percorso: *Paolo e Francesca e la Romagna tra arte, storia e territorio*

Periodo: Anno scolastico 2025-2026

- Durata: 30 ore in classe
- Ente esterno: OLIM di Cesena
- Sede: aula scolastica ed evento esterno a Verucchio 23 maggio 2026
- Discipline coinvolte: *Discipline progettuali*

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali delle alunne e degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



ECDL
European Computer
Driving Licence

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Relazione finale allegata al documento del 15 maggio

Classe VR

DISCIPLINA: Laboratorio della progettazione

DOCENTE: Sandra Bovicelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, è composta da soggetti eterogenei; alcuni studenti si sono rivelati maggiormente coinvolti ed interattivi rispetto ad altri dall'indole più riservata ed introversa, che comunque dimostrano una buona o discreta partecipazione e predisposizione per le attività proposte, un esiguo numero attesta un coinvolgimento più superficiale, orientato prevalentemente all'elaborazione dei contenuti essenziali. La classe non si è rivelata particolarmente coesa; tale aspetto non ha reso sempre agevole la collaborazione ed il confronto tra gruppi eterogenei. Le dinamiche relazionali dovute alla presenza di peculiarità caratteriali, non hanno comunque ostacolato lo svolgimento delle attività. La continuità didattica ha favorito il superamento, in larga misura, di determinate criticità facilitando il rapporto individuale. Il comportamento si è sempre dimostrato adeguato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione prevista sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Uso appropriato di materiali e strumenti, comprese le tecniche di rappresentazione e comunicazione
- Leggere, interpretare e comprendere le relazioni spaziali intercorrenti, sia tra le parti del manufatto architettonico, che con l'ambiente circostante

- Elaborare, proporre e motivare una scelta compositiva. Saperla tradurre e comunicare mediante codici e convenzioni specifiche del linguaggio grafico e plastico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Analisi formale e funzionale di opere architettoniche esistenti. Elaborazione di proposte compositive su temi ed argomenti assegnati. Sperimentazione tramite impiego di materiali e strumenti di vario genere per la restituzione grafica e per la realizzazione di modelli tridimensionali: matite, pennarelli, acquerelli, cartoncini, balsa ecc., utilizzo di software specifici (autocad). Lezioni frontali sulle tecniche di rappresentazione. Proiezione di diapositive relative a progetti di riferimento ed argomenti cardine della storia dell'architettura ed esposizione di ricerche effettuate dagli studenti sugli argomenti trattati con relative considerazioni. Le attività descritte sono state prevalentemente introdotte tramite lezione frontale e proseguite con metodo individualizzato e personalizzato. Nei progetti assegnati sono stati utilizzati vari metodi di rappresentazione: proiezioni parallele (proiezioni ortogonali ed assonometriche) e proiezioni da centro proprio (proiezioni prospettiche). Generalmente i progetti svolti si sono articolati sostanzialmente in tre fasi correlate l'una all'altra e non sempre specificamente distinte. Le tre fasi sono specificate di seguito

- *Preliminare o di studio*, che consiste in una serie di schizzi al fine di comprendere il contesto d'inserimento ed abbozzare un'eventuale forma o soluzione;
- *Rappresentazione in scala*, consiste sostanzialmente nella rappresentazione in scala dell'oggetto o fabbricato eventualmente corredata da rappresentazioni assonometriche o prospettiche
- *Elaborazione del modello tridimensionale*

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, lavagna multimediale, immagini, fotocopie, quaderno personale degli appunti, tavoli da disegno, p.c. e tablet personali o forniti dalla scuola. La rappresentazione grafica e la costruzione di modelli è stata effettuata con l'ausilio di materiali di facile reperibilità: supporti cartacei di vario genere, matite, colori, cartoncini rigidi, legno balsa ed altri materiali a seconda delle necessità.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati assegnati alcuni progetti, spesso in sinergia con *Discipline progettuali*, da sviluppare operando prevalentemente, sull'elaborazione di ipotesi compositive, sulle tecniche grafiche di rappresentazione e sulla realizzazione di modelli tridimensionali. La valutazione è stata attribuita prevalentemente su serie di elaborati, quindi sul lavoro complessivo; talvolta anche su singoli elaborati.

Per l'attribuzione della valutazione sono stati considerati i seguenti fattori

- Correttezza dell'esecuzione, originalità e pertinenza della soluzione
- Progresso rispetto alla situazione di partenza
- Continuità nell'applicazione
- Partecipazione e puntualità nello svolgimento e nella consegna degli elaborati



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe VR

DISCIPLINA: Laboratorio della progettazione

DOCENTE: Sandra Bovicelli

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

L'idea e l'esigenza sono la base di ogni percorso logico per la formulazione di ogni scelta formale, quindi progettuale, ferma restando l'interpretazione personale. In tale ottica è stato formulato e svolto il programma di *Laboratorio della progettazione*, in sinergia con *Discipline progettuali*, privilegiando l'aspetto relativo alla ricerca ed alla sperimentazione, operando prevalentemente, sull'elaborazione di ipotesi compositive e sulle tecniche di rappresentazione ed elaborazione di modelli tridimensionali. I temi proposti sono stati affrontati basandosi sull'osservazione e sull'analisi di alcune opere di riferimento dell'architettura moderna e contemporanea, con l'intento di sottolineare le relazioni con il contesto urbano e/o naturale, l'impianto distributivo e l'articolazione dei volumi e degli spazi. Sulla base di tali osservazioni sono state formulate le ipotesi progettuali tradotte mediante un uso appropriato della comunicazione grafica. Nel corso dell'anno sono stati affrontati i temi riportati di seguito.

Elaborazione di un progetto per una *scuola dell'infanzia*, il progetto è stato formulato sulla base di un contesto assegnato: un'area verde inserita in un ambito urbano. In base all'esperienza vissuta, alle ricerche effettuate ed all'osservazione di progetti realizzati; è stata ipotizzata la progettazione di un fabbricato variamente articolato caratterizzato dall'interazione di spazi interni ed esterni. Nell'organizzazione dei vari ambienti è stata prevista la disposizione di arredi e giochi ritenuti stimolanti per la crescita e per lo sviluppo delle relazioni interpersonali. Per quanto riguarda *Laboratorio della progettazione* l'attenzione si è focalizzata prevalentemente sulla comunicazione del dato qualitativo, considerando vari aspetti, quali: uso appropriato delle tecniche di rappresentazione, qualità della restituzione grafica, in relazione a materiali previsti e descrizione degli ambienti, organizzazione e studio di elementi d'arredo. Il lavoro si è concluso con la realizzazione del plastico.

Elaborazione di un *gioco di costruzioni*. In continuità e come approfondimento del tema precedente; partendo dal presupposto, che il gioco sia considerato stimolante per la crescita, per l'esercizio creativo, compositivo, per lo sviluppo della cognizione geometrica e spaziale, per la motricità fine, la coordinazione occhio-mano, il pensiero spaziale e matematico che si esplicita attraverso la conoscenza di forme, dimensioni ed incastri sono state formulate le proposte. Inoltre il gioco è stato associato al "fare architettura" come una sorta di esercizio ludico. L'attività si è basata oltre che sull'elaborazione ed articolazione di uno o più moduli, sull'osservazione ed analisi di vari prodotti in commercio. Il lavoro si è concluso con la realizzazione di un prototipo.

Ipotesi di *unità abitativa su un terreno in pendenza*. Il lavoro è stato svolto partendo dallo studio della conformazione e dalle caratteristiche del territorio nel chiaro intento di adeguare la costruzione al contesto assegnato. Dopo aver analizzato il dislivello sono state ipotizzate alcune soluzioni distributive, passando dagli schizzi alla rappresentazione in proiezione ortogonale utilizzando rapporti di riduzione adeguati al dettaglio dell'informazione. Una volta definita la descrizione complessiva del fabbricato, si è passati all'illustrazione di vari particolari quali: arredi, materiali e finiture. Il lavoro si è concluso con la realizzazione del plastico.

Rilievo diretto – Strumenti per il rilievo diretto e relativo utilizzo, caratteristiche degli elaborati grafici da effettuare durante il sopralluogo. Il rilievo planimetrico e l'uso delle triangolazioni. Il rilievo delle altezze. Organizzazione delle informazioni e restituzione grafica in relazione al dato quantitativo e qualitativo. Eventuale uscita didattica e rilievo di un semplice elemento architettonico.

Metodi di rappresentazione – Prospettiva razionale con utilizzo dei punti di misura e le possibili inclinazioni del quadro. Elaborazione di una forma e relative rappresentazioni: proiezione ortogonale e proiezione prospettica.

Argomenti di storia dell'architettura – La rottura dell'Art Nouveau con la tradizione accademica ed il ruolo del Werkbund nel collegamento tra arte e industria. Peter Behrens e l'influenza sulle future generazioni. Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe e la Bauhaus. Le Corbusier ed i cinque punti per una nuova architettura. L'opera di Frank Lloyd Wright. L'architettura razionalista in Italia. Approfondimenti e ricerche su argomenti trattati sono stati svolti da alcuni studenti.

DISCIPLINA: **Educazione civica**

Proiezione del video "Intelligenza artificiale generativa: un nuovo modo di fare scuola e di studiare?". Riflessioni e considerazioni sul video proiettato.

Salvaguardia del patrimonio storico architettonico: contenuti essenziali delle leggi sulla tutela e definizione dei tipi d'intervento. Eventuale rilievo a vista e relativa descrizione grafica di un fabbricato storico presente sul territorio.

Rimini, 15-05.2026

Sandra Bovicelli



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente: **BROCCOLI STEFANO**

Disciplina : **DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Classe :**5R**

La classe è stata assegnata al docente scrivente fin dal terzo anno scolastico, senza nessuna discontinuità e fino alla data odierna. Il livello di partenza mediamente sufficiente e discreto, ha raggiunto in alcuni casi anche un buon profitto. Tuttavia nel corso dei tre anni scolastici vi sono stati anche momenti di discontinuità nei risultati, tipici dell'età adolescenziale. Alcune parti della programmazione iniziale, come la conoscenza dei materiali, dei particolari costruttivi, di ulteriore lettura di temi d'esame non è stata possibile approfondire per mancanza di tempo e ore di lezione non svolte. La partecipazione e i risultati, nel suo complesso risultano sufficienti, buoni e soddisfacenti per affrontare l'esame finale di maturità. Nella seconda parte dell'anno scolastico, gli alunni e alunne, hanno scelto argomenti facoltativi proposti dal docente, al fine di completare il proprio percorso culturale in base alle proprie inclinazioni e attitudini personali.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Bisogni formativi e/o obiettivi specifici:

- capacità di saper rappresentare in modo autonomo uno spazio architettonico secondo le regole della geometria descrittiva (le proiezioni ortogonali, l'assonometria e la prospettiva);

- capacità di riconoscere il rapporto fra spazio reale e spazio rappresentato in scala di riduzione;
- potenziamento conoscenze del linguaggio architettonico;
- potenziamento conoscenze delle regole compositive;
- potenziamento delle capacità di lavoro autonomo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Attività di laboratorio, supportata da lezioni frontali di argomenti complementari all'attività progettuale, come storia dell'architettura e altre pertinenti alla disciplina di architettura e ambiente. Nelle ultime lezioni si è sperimentata l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) in alcune fasi e costruzioni del progetto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

I materiali e gli strumenti utilizzati, sono l'attrezzatura presente a scuola come i computer, i software (autocad e altri in dotazione anche del singolo alunno), lavagna interattiva multimediale, tablet, appunti e mappe concettuali, manuali dell'architetto e riviste all'interno del laboratorio, mappe concettuali e libro di testo: Architettura e ambiente – seconda edizione Autore Daniela Vedovi e Piero De Giorgi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state grafiche con la realizzazione di progetti, integrati dallo studio in generale di storia dell'architettura e del territorio con la costruzione di mappe concettuali e PowerPoint. Per quanto riguarda le tempistiche per la consegna si è tenuto conto delle capacità e risorse individuali, concedendo anche dei tempi più lunghi, oggetto comunque di valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Premessa : Gli argomenti trattati sono quelli previsti nella programmazione annuale, perfezionati e modificati in base anche agli interessi personali dei singoli alunni e alunne e all'efficacia delle varie unità didattiche di volta in volta verificate e successivamente modificate. Nelle singole unità didattiche si è tenuto conto degli approfondimenti disciplinari e della capacità di uno sviluppo e studio autonomo, in preparazione alla seconda prova scritta e dell'ingresso nelle varie facoltà universitarie.

Geometria descrittiva: Applicazione della prospettiva centrale e accidentale, calcolata e con regole empiriche, di ambienti interni ed esterni, con metodo a scelta dell'alunno; rappresentazione assonometriche oblique di opere architettoniche.

Potenziamento delle abilità grafiche: Rappresentazione architettonica di opere architettoniche con piante, sezioni e prospetti secondo i segni convenzionali consolidati nel corso del tempo e della prassi professionale.

Elementi di statica costruttiva: Cenni dei principali elementi architettonici aventi una funzione statica: muri, pilastri, solai e altri elementi strutturali in genere, finalizzati alla modellazione e organizzazione spaziale di una opera di architettura. Ad esempio studio di storia dell'architettura di Luigi Nervi, ingegnere e architetto delle strutture (1891-1979).

Disegno assistito da computer: Utilizzo di programmi presenti nel liceo e in possesso dai singoli studenti (autocad e altri). 3D. Rappresentazione di elaborati progettuali architettonici e

design industriale, stampa in formato A4, A3, A2 alle varie scale 1:10, 1:20, 1:25, 1:50 e 1:100.

Progetti realizzati

1. Progetto di scuola materna
2. Progetto di palestra
3. progetto di casa di moda (tema di esame dei precedenti anni scolastici)
4. allestimento e organizzazione di uno spazio per la mostra nella sala del Castello dei Malatesta a Villa Verucchio: pcto "Paolo e Francesca tra arte, storia e territorio"
4. lettura e sviluppo di temi d'esame dei precedenti anni scolastici
5. simulazione dell'esame: tema di un precedente anno scolastico

Approfondimento di argomenti facoltativi proposti dal docente

Ricerche di argomenti e autori di storia dell'architettura, a scelta dell'alunno secondo i propri interessi, attitudini e sensibilità (studio architetti del XX secolo, rilievo dal vero e disegno a vista di opere architettoniche, le dispersioni termiche negli edifici, elementi di statica). L'intelligenza artificiale (AI) : strumento e supporto nell'attività progettuale e di ricerca di laboratorio, la normativa e i principali fondamenti etici e morali. Frank Lloyd Wright a Venezia, progetto della Fondazione Angelo Masieri; commissione edilizia e ornato: cenni storici e criteri di valutazione dei progetti da esaminare

Data, 15 maggio 2026

Prof. Stefano Broccoli



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

Docente	ROMANI CATIA
Disciplina	MATEMATICA
Classe	5 R

Titolare della cattedra di Matematica e Fisica a partire dalla classe terza, ho inteso favorire da subito un ambiente di apprendimento volto alla condivisione degli obiettivi e alla collaborazione attiva. Una volta posta questa base relazionale, l'attività si è sviluppata attraverso un confronto abitualmente partecipato, trasformandosi in un'esperienza di crescita reciproca tra docente e discenti.

L'accostamento tra il rigore delle discipline scientifiche e la sensibilità metodologica propria del Liceo Artistico ha rappresentato un'occasione di arricchimento, permettendo agli studenti di integrare diverse modalità di pensiero nel proprio percorso di maturazione. Ritengo che tale approccio abbia contribuito significativamente alla crescita personale degli alunni, i quali, oltre all'acquisizione dei contenuti, hanno sviluppato una maggiore capacità di affrontare sfide e di esprimere appieno il proprio potenziale.

Durante l'anno scolastico in corso, la classe ha risposto con partecipazione attiva e un comportamento costantemente corretto. La regolarità nella frequenza e l'applicazione individuale hanno favorito il consolidamento del metodo di lavoro e del rendimento scolastico. Dall'analisi dei risultati emergono tre distinti livelli di preparazione:

- Livello Avanzato: comprende gli alunni che hanno dimostrato spiccate capacità di analisi e sintesi, unite a tenacia nello studio e rigore nel rispetto degli impegni. Il loro profitto si è attestato costantemente su livelli ottimi.
- Livello Intermedio: coinvolge la maggioranza degli studenti i quali, pur manifestando alcune incertezze operative nel calcolo o difficoltà espressive,

hanno dimostrato — con il giusto supporto — valide potenzialità e una marcata volontà di miglioramento, conseguendo un profitto più che discreto.

- Livello Base: include gli alunni che, pur con un impegno adeguato, hanno incontrato difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Grazie alla costanza, hanno comunque raggiunto gli obiettivi essenziali, nonostante strategie di studio non sempre ottimali per l'ambito scientifico.

Si segnala, in conclusione, che il limitato monte ore settimanale (due ore) ha parzialmente condizionato la sedimentazione profonda dei contenuti; tuttavia, tutti i nuclei tematici previsti dalla programmazione sono stati regolarmente trattati.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi generali :

- Competenze organizzative nello studio e nel lavoro
- Utilizzo consapevole di tecniche, procedure di calcolo e formalismo linguistico specifico della materia
- Capacità di Analisi e Problem Solving

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Colori della Matematica" Mod.O L. Sasso ed. PETRINI
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software didattico GeoGebra
- Appunti resi disponibili attraverso la piattaforma digitale Classroom

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Comunicazione trasparente degli obiettivi, dei contenuti e della tempistica
- Lezioni frontali e dialogate per un apprendimento progressivo
- Problem-solving come metodologia centrale
- Attività di recupero in itinere per un supporto individualizzato

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

● **Verifiche formative:** condotte principalmente attraverso la correzione degli esercizi assegnati per casa, senza attribuzione di voto. Questo approccio ha lo scopo di fornire un feedback immediato agli studenti sui loro progressi e sulle aree in cui necessitano di maggiore attenzione, promuovendo un apprendimento autoregolato.

● **Verifiche sommative:**

Verifiche scritte: focalizzate sia sulla capacità di lettura e interpretazione dei dati, a partire da un grafico di funzione assegnato, sia nell'affrontare, per via algebrica, lo studio di funzione al fine di raggiungere la rappresentazione grafica della funzione stessa. La complessità computazionale degli esercizi è stata contenuta, considerando le difficoltà operative e la lentezza di alcuni studenti. La durata media delle prove scritte è di 50 minuti.

Verifiche orali: strutturate in modo analogo alle prove scritte, mirano principalmente alla valutazione della capacità espositiva degli studenti in tempi ristretti.

E' stato concesso l'uso della calcolatrice non programmabile a tutti gli alunni e la consultazione di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi DSA/BES.

Criteri di valutazione: I criteri di valutazione adottati hanno avuto come riferimento il raggiungimento dei seguenti obiettivi definiti nella programmazione:

- conoscenza: acquisizione e accuratezza dei contenuti.
- comprensione: interpretazione e rielaborazione dei concetti.
- applicazione: utilizzo delle conoscenze per risolvere problemi.

La sufficienza è stata attribuita qualora l'alunno abbia dimostrato di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito e di saper operare, pur in presenza di qualche approssimazione nella terminologia ed errori di calcolo irrilevanti. La massima valutazione è stata assegnata agli alunni che hanno dimostrato di saper affrontare i contenuti in modo sicuro e approfondito.

L'esito congiunto delle prove scritte e orali ha concorso alla definizione di un'unica valutazione finale a partire dal primo trimestre.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

MATEMATICA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Funzioni algebriche razionali intere e fratte - Funzioni esponenziali e logaritmiche:**
dominio; immagine di una funzione ricavata solo dalla lettura del grafico;
simmetrie di una funzione: pari e dispari;
studio del segno di una funzione e intersezione assi cartesiani.
- **Limiti di funzione:**
interpretazione mediante lettura grafica del limite di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito e infinito; limite destro e limite sinistro di una funzione. Calcolo di limiti; limiti che si presentano in forma indeterminata risolvibili con raccoglimento del grado massimo e con semplici scomposizioni; applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- **Continuità:**
definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione: prima, seconda e terza specie; studio della continuità di una funzione definita a tratti.
- **Derivate:**
definizione di rapporto incrementale della funzione nel punto e suo significato geometrico; definizione di derivata di una funzione in un suo punto; significato geometrico della derivata; derivata destra e sinistra; studio della derivabilità e continuità a partire dalla lettura del grafico di funzione; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; calcolo delle derivate di funzioni elementari; algebra delle derivate: derivate di combinazioni lineari di funzioni elementari, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata di semplici funzioni composte; riconoscimento dei punti di non derivabilità dalla lettura del grafico di funzione: punti angolosi e cuspidi.
- **Applicazioni del concetto di derivata:**
legame tra il segno della derivata di una funzione e gli intervalli in cui una funzione cresce o decresce; punti stazionari; studio del segno della derivata prima per la determinazione dei massimi e minimi relativi per la funzione; punti di flesso a tangente orizzontale; massimi e minimi assoluti individuati solo a grafico realizzato; studio del segno della derivata seconda per la determinazione della concavità di una curva e l'individuazione dei flessi a tangente obliqua.
- **Studio e grafico di funzione algebrica razionale intera e fratta:**
Studio e grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche:
 1. determinazione del dominio;
 2. riconoscimento di eventuali simmetrie;
 3. studio del segno della funzione e ricerca dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani;

4. calcolo dei limiti per x tendente agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti;
5. classificazione dei punti di discontinuità;
6. studio del segno della derivata e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo;
7. eventuale studio del segno della derivata seconda;
8. determinazione dell'equazione della retta tangente alla funzione in un suo punto;
9. grafico della funzione.

Rimini, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Catia Romani



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

Docente	ROMANI CATIA
Disciplina	FISICA
Classe	5 R

Nel corso dell'anno, la classe ha manifestato un livello di coinvolgimento complessivamente soddisfacente anche nei confronti dello studio della Fisica. La principale criticità emersa ha riguardato l'uso rigoroso del lessico specifico, aspetto che ha richiesto di dedicare una parte significativa dell'attività didattica al consolidamento terminologico. Grazie a tale intervento, l'assimilazione dei contenuti può ritenersi, nel complesso, soddisfacente.

L'azione pedagogica ha costantemente promosso la creazione di collegamenti interdisciplinari, stimolando gli studenti a connettere i temi fisici (quali l'acustica, l'ottica e l'elettromagnetismo) con i concetti propri delle altre aree di studio. Tale obiettivo trasversale può considerarsi parzialmente conseguito.

Per quanto concerne il raggiungimento dei traguardi formativi, gli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza sono stati acquisiti in modo adeguato. Anche in questo ambito, l'analisi dei rendimenti conferma una tripartizione dei livelli:

- Fascia di eccellenza: comprende gli studenti che hanno dimostrato sicurezza e piena autonomia nell'approccio ai contenuti, gestendo la disciplina con rigore analitico.
- Fascia intermedia: include coloro che hanno saputo evolvere verso un metodo di studio più efficace, affinando progressivamente le proprie capacità espositive e critiche.
- Fascia di base: raccoglie gli alunni con maggiori fragilità e una limitata padronanza linguistica; costoro hanno conseguito gli obiettivi essenziali della disciplina, pur avvalendosi di un approccio allo studio spesso di tipo mnemonico.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Utilizzo consapevole del formalismo linguistico specifico della materia
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali, riuscendo ad individuare gli elementi significativi e a collegare premesse e conseguenze
- Capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Comunicazione trasparente degli obiettivi, dei contenuti e della tempistica
- Lezioni frontali e dialogate per un apprendimento progressivo
- Attività di recupero in itinere

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
 - PENSA CON LA FISICA - II BIENNIO ed. PETRINI
 - PENSA CON LA FISICA - V ANNO ed. PETRINI
- Lavagna Interattiva Multimediale per utilizzo materiale didattico offerto dalla casa editrice dei libri di testo
- Appunti resi disponibili attraverso la piattaforma digitale Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche formative: soprattutto tramite la ripetizione dei concetti e la visione, commentata in classe, di video-lezioni offerte dal sito della casa editrice dei libri di testo;
- Verifiche sommative: interrogazioni orali con domande aperte atte a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dagli alunni rispetto al programma svolto. Non si sono svolti esercizi di applicazione. Si è concesso l'uso di mappe concettuali e tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove per allievi DSA/BES.
- Criteri di valutazione: I criteri di valutazione adottati hanno avuto come riferimento il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - conoscenza dei contenuti
 - comprensione dei fenomeni e capacità di coglierne gli elementi essenziali
 - proprietà nell'esposizione
 - capacità di argomentazione e di rielaborazione
 - capacità di orientarsi tra le tematiche trattate

In generale, la sufficienza è stata raggiunta dimostrando di possedere le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito, nonostante occasionali imprecisioni terminologiche di scarsa rilevanza. La massima valutazione è stata

assegnata a prestazioni che hanno affrontato i contenuti in modo sicuro e competente.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

FISICA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Onde meccaniche:

- Caratteristiche fondamentali delle onde: onde periodiche; frequenza, periodo, ampiezza e lunghezza d'onda, velocità; onde trasversali e longitudinali.
- Fenomeni ondulatori: il principio di sovrapposizione delle onde, leggi di riflessione, leggi di rifrazione, diffrazione di un'onda.
- Onde sonore: formazione e propagazione; la velocità del suono; il fenomeno dell'eco; le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, limiti di udibilità.

La luce:

- Sorgenti di luce; la propagazione della luce; la velocità della luce nel vuoto e in un mezzo; le leggi della riflessione e della rifrazione della luce; l'indice di rifrazione assoluto; la riflessione totale.
- Specchi: riflessione su uno specchio piano e su uno specchio curvo; costruzione grafica di una immagine; immagine reale e virtuale.
- Lenti sottili convergenti e divergenti; costruzione grafica di una immagine.
- Dispersione della luce: luce bianca e colori; rifrazione in un prisma; colori e lunghezza d'onda; i colori degli oggetti.
- Natura della luce: teoria corpuscolare di Newton e teoria ondulatoria di Huygens a confronto; dualismo onda-corpuscolo; la diffrazione; l'interferenza; l'esperienza di Young.

Le cariche elettriche:

- Fenomeni elettrostatici: la struttura dell'atomo; la carica elettrica elementare; l'unità di misura della carica elettrica; elettroni di conduzione; principio di conservazione della carica elettrica; conduttori e isolanti; metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione; la polarizzazione degli isolanti; elettroscopio.
- La legge di Coulomb: la costante elettrica; confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica; forza elettrica complessiva esercitata da due cariche su una terza carica determinata graficamente con la regola del parallelogramma.
- Vettore campo elettrico: modulo, direzione, verso; campo generato da una carica puntiforme e da due cariche; le linee di forza del campo; campo elettrico uniforme.

- Lavoro della forza elettrica paragonato al lavoro della forza gravitazionale in campi uniformi; energia potenziale elettrica; differenza di potenziale.

La corrente continua:

- Corrente elettrica in un conduttore metallico; verso della corrente; definizione di intensità di corrente elettrica; generatore di tensione.
- Schema di un circuito elettrico elementare; connessione di componenti in serie e in parallelo; amperometro e voltmetro.
- Le leggi di Ohm; rappresentazione dei conduttori ohmici nel grafico tensione-corrente; semiconduttori e superconduttori. Effetto Joule.

Il campo magnetico:

- Fenomeni magnetici: i magneti; analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti; vettore campo magnetico : direzione e verso; le linee di forza del campo magnetico; confronto tra linee di forza del campo elettrico e magnetico; magnetismo terrestre.
- Magnetismo e correnti elettriche; esperienza di Oersted; esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente; esperienza di Faraday: interazione magnete-corrente; modulo del campo magnetico.
- La forza di Lorentz.

Approfondimenti:

- Fisica e medicina: l'elettrocardiogramma e l'encefalogramma
- Fisica e realtà: la stampante inkjet
- Fisica e realtà: aerei e fulmini
- Fisica e realtà: gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano
- Fisica e realtà: controllo del consumo elettrico nelle abitazioni
- Fisica e realtà: le linee elettriche
- Fisica e realtà: le aurore boreali
- Green Physics: energia elettrica nell'era digitale

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: **Italiano**

DOCENTE: **Giacomo Vaccari**

CLASSE V R

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto l'opportunità di seguire questo gruppo classe per l'intero triennio, a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Per quanto concerne le competenze linguistiche, il gruppo si è mostrato dall'inizio del percorso piuttosto omogeneo. Al suo interno, infatti, un nutrito numero di studenti mostrava di possedere competenze linguistiche sostanzialmente sufficienti, per quanto concerne la produzione scritta e orale. Non mancavano, tuttavia, situazioni di maggiore fragilità, le quali riguardavano principalmente gli aspetti ortografico, sintattico e lessicale della produzione scritta. Lo svolgimento di un'attività didattica modulare incentrata sulla lettura integrale dei testi, sulla frequente produzione di testi scritti di varia tipologia, ha relativamente migliorato tale situazione iniziale. Si segnala inoltre un ristretto numero di studenti che ha presentato fin dalla classe terza abilità linguistiche molto buone, le quali sono state ulteriormente migliorate nel corso del triennio.

Per quanto concerne i rapporti interpersonali, il gruppo classe si è dimostrato già dal terzo anno nettamente suddiviso al suo interno in sottogruppi, tra i quali i non sono mancati momenti di tensione, anche se mai degenerati in evidenti conflitti verbali. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico tale situazione è rimasta invariata.

Il gruppo classe, nel suo complesso, nonostante taluni eventi negativi legati a singole persone, ha dimostrato un sostanziale rispetto delle regole fondamentali.

Il carattere introverso di molti studenti, unito alla divisione della classe in sottogruppi

scarsamente comunicanti non hanno facilitato il coinvolgimento e gli interventi dei singoli nelle attività didattiche. Tuttavia, riguardo questo specifico aspetto, si deve registrare un miglioramento da parte di un nutrito gruppo di studentesse e studenti, che hanno maturato gradualmente una autostima e una consapevolezza delle proprie attitudini maggiori rispetto all'inizio del percorso didattico.

Lo svolgimento di una didattica di tipo modulare, la predilezione per la lettura integrale delle opere, ha cercato di favorire il coinvolgimento degli studenti, permettendo loro di concentrarsi maggiormente sui singoli argomenti affrontati, di approfondirne gli aspetti, evitando le ricadute negative che la frammentazione e la sovrapposizione di nozioni eterogenee possono avere sul processo di apprendimento.

La lettura integrale di testi letterari, di articoli giornalistici, di saggi critici, nonché la produzione di testi (relazioni, analisi del testo, saggi brevi, laboratori di scrittura creativa) è stata progettata e svolta sia al fine di potenziare le competenze linguistiche, argomentative e il pensiero critico, sia di stimolare la formazione dell'identità culturale, sociale, civica degli studenti, in un'ottica nazionale ed europea.

L'attività del quotidiano in classe svolta attraverso la lettura, l'analisi, la sintesi di articoli tratti dalle maggiori testate giornalistiche, mi ha permesso di mantenere costante l'attenzione della classe sui fatti di attualità riguardanti le principali problematiche legate all'attualità politico-economica internazionale. Nel corso dei laboratori, nonostante la tendenza di alcuni studenti alla distrazione, la maggior parte del gruppo ha manifestato discreto impegno.

Nonostante il carattere introverso e i limiti comunicativi, il gruppo classe nel suo complesso ha dimostrato un atteggiamento di attenzione attiva durante le lezioni. La dedizione allo studio personale è risultata complessivamente sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il livello di competenze, abilità e conoscenze ha visto un miglioramento nel corso del triennio.

Nello specifico, in relazione alla programmazione curricolare e alle intese didattiche di dipartimento, sono stati discretamente raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- conoscere i movimenti letterari e gli autori, previsti dal programma;
- cogliere la complessità dei fenomeni letterari (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche);
- esporre in modo chiaro e corretto i contenuti;
- leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- produrre testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste dall'esame di stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per tutto il triennio ho svolto una didattica di tipo modulare. Alla lezione frontale ho affiancato metodologie didattiche quali *cooperative learning* e *peer to peer*, volte a sviluppare il dialogo e l'ascolto reciproco. Il gruppo classe ha partecipato con entusiasmo e impegno al percorso proposto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in dotazione (Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, Sonama) e ai testi delle opere lette integralmente si è fatto frequentemente riferimento ai seguenti saggi critici: Ezio Raimondi, *Il Novecento*, Mondadori; *Cento anni di letteratura italiana*, a.c. di Marco Antonio Bazzocchi, Einaudi.

Sono stati utilizzati i seguenti Materiali didattici multimediali: pc con proiettore multimediale, i software Microsoft Word e Power Point, le applicazioni di Google (tra cui Google Classroom, su cui sono stato creato il corso relativo alla disciplina finalizzato a raccogliere e ad archiviare lezioni multimediali, video e lavori svolti dagli studenti).

Sono stati nel corso dell'anno consultati articoli di cronaca e di opinione tratti dalle seguenti testate: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Sole 24 Ore".

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate due verifiche scritte nel trimestre e tre verifiche scritte nel pentamestre e un minimo di tre verifiche orali per ciascuno dei due periodi.

Le verifiche scritte sono consistite in analisi di testi letterari, poetici e in prosa, o di attualità (saggi brevi, articoli giornalistici), seguendo il modello delle tipologie A e B previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. La valutazione principalmente si è basata sui seguenti criteri:

- coerenza e coesione testuale;
- ricchezza e padronanza lessicale;
- correttezza grammaticale (ortografica, sintattica, morfologica) e corretto utilizzo della punteggiatura;
- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- Interpretazione corretta e articolata del testo;
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Per quanto concerne le verifiche orali, oltre alle interrogazioni frontali, si sono svolti dibattiti e discussioni di gruppo, relazioni di approfondimento (svolte attraverso attività di *peer to peer*) su specifiche tematiche esposte alla classe dai singoli studenti. Anche in quest'ambito sono state valutate le principali abilità linguistiche, le conoscenze dell'argomento trattato, le capacità logiche, le abilità espositive e argomentative.

Rimini, 15 maggio, 2026

Prof. Giacomo Vaccari

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: GIACOMO VACCARI

CLASSE:5R

DISCIPLINA: ITALIANO

SVOLGIMENTO MODULARE DEI CONTENUTI

Naturalismo e Verismo

R. Saviano, *Gridalo* (lettura del capitolo dedicato a E. Zola)

E. Zola, *Il romanzo sperimentale* (brani tratti dal saggio).

L'Assomoir (brani tratti dal romanzo)

M. Kassovitz, *L'odio*. Visione integrale del film

G. Verga, *Rosso Malpelo*,

La roba

La lupa,

L'amante di Gramigna.

Veggenti e distruttori

C. Baudelaire, *Spleen di Parigi*. Lettura di singoli capitoli interni all'opera: *L'aureola perduta*, *L'emisfero dei tuoi capelli*, *Le finestre*, *I buoni cani*, *Gli occhi dei poveri*.

I fiori del male. Lettura delle seguenti liriche della raccolta: *Corrispondenze*, *L'albatro*, *L'uomo e il mare*, *Spleen IV*, *L'irreparabile*, *Ossessione*, *Senza scampo*, *Moesta et errabunda*, *La campana crepata*, *La mendicante rossa*, *Il crepuscolo della sera*, *I fari*.

I poeti Simbolisti: approfondimento su A. Rimbaud.

A. Rimbaud: *Lettera a a Paul Demeny* (La lettera del veggente), *Sensazione*, *Romanzo*, *Chi dorme nella valle*, *La credenza*, *Ma bohème*, *Preghiera verspertina*, *Il battello ebbro*.

A. Holland, *Poeti dall'inferno*. Visione integrale del film.

G. Pascoli, *Il fanciullino*. Lettura di brani tratti dal saggio.

Myricae. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Fides*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Lavandare*, *X Agosto*

Canti di Castelvecchio: lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Nebbia*.

La grande proletaria si è mossa. Lettura integrale del saggio (in collegamento con il modulo di Storia su Belle Époque e colonialismo).

Le Avanguardie. Il futurismo

F.T. Marinetti, *Il manifesto del futurismo*.

C. Govoni, *Autoritratto futurista*.

Le voci della Grande guerra.

G. Ungaretti: *L'Allegria*. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Il porto sepolto, In memoria, Veglia, Commiato, Sono una creatura, In dormiveglia, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi*.

E. Lee Master, *Antologia di Spoon River*. Lettura delle seguenti epigrafi tratte dalla raccolta: *La collina, Hod Putt, Benjamin Pantier, Cassius Hueffer, La signora Benjamin Pantier, Amanda Barker, Jack il cieco, Fallas il procuratore di stato, Robert Southey Burke, Dora Williams, A.D. Bloode, Jack McGuire, Griffy il bottaio, Il maresciallo della città, Nellie Clark, Il diacono Taylore, Lydia Puckett, Homer Clapp, Knowlt Hoheimer, Aner Clute, Johnnie Sayre, George Gray, Elsa Wertman, Il giudice Selah Lively, Il direttore Whedon, John M. Church, Albert Schirding, Clarence Fawcett*.

La perdita delle certezze. Il romanzo della crisi

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*. Lettura dei seguenti capitoli interni al romanzo: *Prefazione, Preambolo, Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio, Storia di un'associazione commerciale, Psico-analisi*.

Ad integrazione dell'attività didattica svolta sul testo, la classe ha assistito alla rappresentazione serale dello spettacolo teatrale *La coscienza di Zeno*, di e con Alessandro Haber, presso il Teatro Galli di Rimini.

L. Pirandello, *Il treno ha fischiato*,

La carriola

Così è (se vi pare). Lettura integrale del testo e recitazione in classe di sequenze scelte dai ragazzi.

Ciò che resta dell'uomo

E. Montale, *Ossi di seppia*. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, Avrei voluto sentirmi scabro ed essenziale*.

Le occasioni. Lettura delle seguenti liriche tratte dalla raccolta: *Dora Markus, La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto, Ti libero la fronte dai ghiaccioli*.

Lecture integrali di romanzi: F. Kafka, *La metamorfosi*; E. M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, J. Steinbeck, *Uomini e topi*, P. Levi, *Se questo è un uomo*.

Lecture integrali di testi teatrali: L. Pirandello, *Così è se vi pare*.

Il Quotidiano in classe: lettura, analisi e sintesi di articoli giornalistici tratti dalle maggiori testate nazionali: "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera", "La Stampa".

LABORATORI DI SCRITTURA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti laboratori di scrittura a partire dai seguenti testi:

- C. Baudelaire, *Ubriacatevi*, da *Spleen di Parigi*
- C. Baudelaire, *I fiori*, da *I fiori del male*
- G. Ungaretti, *I fiumi*
- C. Govoni, *Autoritratto futurista*
- E. Lee Masters, *Antologia di Spoon River*
- E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti inerenti alla disciplina di Educazione Civica.

Approfondimento di tematiche di attualità. Il quotidiano in classe: lettura, analisi e sintesi di articoli giornalistici tratti dalle maggiori testate nazionali: "La Repubblica", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera", "La Stampa".

RIMINI, 15/05/2026

PROF. GIACOMO VACCARI

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PROFESSIONAL COMPETENCE ACQUISITION



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



ECDL
European Computer
Driving Licence

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: **Storia**

DOCENTE: **Giacomo Vaccari**

CLASSE V R

PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto l'opportunità di seguire questo gruppo classe per l'intero triennio, a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

Gli studenti hanno complessivamente manifestato durante l'attività didattica un atteggiamento di costante attenzione; alcuni di essi hanno sviluppato, in particolare durante l'attuale anno scolastico, un notevole interesse nei confronti dei principali fatti storici del Novecento, che li ha portati a svolgere con impegno gli approfondimenti su singole tematiche interne agli argomenti fondamentali del programma e le attività laboratoriali di ricerca e approfondimento sui documenti e fonti storiche messe a disposizione. Proprio tale metodologia didattica, basata sul contatto diretto con le fonti e sul lavoro in team, ha cercato di lenire le distanze e lo scarso dialogo tra i diversi gruppi e permesso agli studenti che più si sono impegnati studenti di scoprire soggettive attitudini e a riflettere sulle proprie fragilità. L'adozione della metodologia didattica modulare ha stimolato l'interesse e cercato di favorire il coinvolgimento diretto, limitando la frammentazione dei contenuti, dando la possibilità di operare opportuni approfondimenti, stimolando i collegamenti logici tra le diverse problematiche e fornendo agli studenti la possibilità di strutturare un'immagine quanto più possibile completa e unitaria degli argomenti di volta in volta affrontati.

Per ciascuno degli argomenti storici affrontati ho riservato molto spazio alla lettura, all'analisi, alla schedatura di fonti storiche. Gli studenti hanno svolto tale attività laboratoriale suddivisi in piccoli gruppi.

Sono stati svolti approfondimenti riguardo fatti storici fondamentali del Novecento, sulla cui imprescindibile conoscenza deve fondarsi l'etica democratica del cittadino italiano ed

europeo. Ricordiamo tra questi: il fenomeno del colonialismo italiano, i tre genocidi principali avvenuti nel Novecento (connesso a questo argomento si è approfondita la storia della stessa parola “genocidio” e il suo affermarsi nel diritto internazionale), la Resistenza al nazifascismo.

Abbiamo coltivato la collaborazione con enti culturali del territorio, i quali hanno messo a nostra disposizione il loro vasto archivio di risorse didattiche e fonti storiche. Un’intera mattinata sarà dedicata, il 28/05/2026, a una lezione (frontale e itinerante) tenuta dallo storico Andrea De Santi sulla guerra mondiale a Rimini e ai luoghi della Rimini partigiana e a un laboratorio sulla stampa di epoca fascista presso la Biblioteca Comunale Gambalunga (saranno consultati i numeri del quotidiano “Il popolo di Romagna” e della rivista “La difesa della razza” editi dall’anno 1938 all’anno 1942 e conservati presso l’emeroteca di tale istituto).

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di profitto complessivamente discreto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti in maniera complessivamente sufficiente dal gruppo classe i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere ed esporre con coerenza i principali eventi storici del Novecento affrontati durante l’anno, collocandoli nel tempo e nello spazio e facendo opportuni collegamenti, confronti, approfondimenti, critiche
- Essere in grado di leggere, comprendere e spiegare fonti storiche di diversa tipologia (scritte, iconografiche, video, materiali) inerenti ai fatti storici studiati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La didattica modulare svolta nel corso dell’intero triennio mi ha permesso di mettere in atto, oltre alla lezione frontale, le seguenti metodologie didattiche: Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, laboratori per piccoli gruppi, didattica *peer to peer*.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Tra i principali strumenti didattici utilizzati si segnalano i seguenti:

- Libro di testo: Borgognone, Caporetto, *L’idea della Storia*.
- Testi storiografici sul Novecento. Si sottolineano i costanti riferimenti a *Il secolo breve* di E.J. Hobsbawm.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Power Point, Word, siti specifici relativi ai movimenti letterari, agli autori affrontati e ai periodi storici di riferimento; il corso di Storia da me creato su Google Classroom, “Tempi moderni”, in cui ho caricato diversi materiali didattici (articoli giornalisti, saggi di critica, fonti storiche, video di approfondimento) da condividere con gli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La comprensione dei contenuti affrontati e le capacità espositive ed argomentative degli studenti sono state valutate attraverso le seguenti modalità di verifica:

- Verifica orale, anche in forma di dialogo e di dibattito, che stimoli attraverso, la discussione di gruppo, l'esposizione del punto di vista soggettivo e l'ascolto dell'altro.
Criteri di valutazione: correttezza grammaticale nell'esposizione; pertinenza alle richieste; logicità e coerenza dei contenuti esposti; capacità di dialogo, di ascolto di punti di vista eterogenei.
- Verifica scritta:
 - 1) Quesiti a risposta aperta sugli argomenti affrontati.
 - 2) Commento di passaggi tratti dalle fonti storiche e dalle opere storiografiche a cui si è fatto riferimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
 - i progressi rispetto alla situazione iniziale;
 - gli obiettivi raggiunti;
 - l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Rimini, 15 maggio, 2026

Prof. Giacomo Vaccari

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

DOCENTE: GIACOMO VACCARI

CLASSE:5R

DISCIPLINA: STORIA

SVOLGIMENTO MODULARE DEI CONTENUTI

CONTENUTI ESSENZIALI
La <i>Belle Epoque</i> : luci e ombre di un'epoca. Il genocidio degli Herero.
La Grande Guerra
Il genocidio degli Armeni
La Rivoluzione russa
Il fascismo
La crisi del '29
La guerra civile di Spagna
La seconda guerra mondiale. La Resistenza italiana ed europea.
La Shoah
La Costituzione Italiana. Lettura e discussione sui primi dodici articoli.

Il giorno 28/05/2025 la classe svolgerà una mattinata di studio e ricerca presso il Museo della Città e presso la Biblioteca Comunale Gambalunga.

La prima parte dell'attività avrà luogo presso la Biblioteca Comunale Gambalunga, dove il gruppo classe svolgerà un laboratorio di analisi e classificazione della stampa di epoca fascista. In tale sede i ragazzi potranno consultare i numeri del quotidiano "Il popolo di Romagna" e della rivista "La difesa della razza" editi dall'anno 1938 all'anno 1942, custoditi nell'emeroteca dell'istituto.

La seconda parte della mattinata, sarà invece dedicata allo studio della seconda guerra mondiale a Rimini e si suddividerà in due momenti: una parte di lezione frontale tenuta dallo storico Andrea De Santi presso il Museo della Città in cui affronteremo il tema dei bombardamenti e della liberazione da parte degli alleati della città di Rimini, e una seconda parte itinerante, in cui visiteremo i luoghi del centro storico maggiormente colpiti dai bombardamenti e i luoghi della Rimini partigiana, sempre guidati dal dott. Andrea De Santi.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomenti inerenti alla disciplina di Educazione Civica:

- Il significato della parola "genocidio" e la sua affermazione nel diritto internazionale. I tre genocidi del Novecento: il genocidio degli Herero, il genocidio degli Armeni, la Shoah.
- La Resistenza al nazifascismo.
- La Costituzione Italiana. Lettura e approfondimento dei primi dodici articoli.

RIMINI, 15/05/2026

PROF. Giacomo Vaccari

Docente	URBINATI ALICE
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe	5 R

Sono stata docente della classe 5 R per tutto il triennio senza nessuna discontinuità e fino alla data odierna. La classe si è sempre mostrata nel complesso disponibile e aperta al dialogo.

L'atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico è apparso diversificato secondo le caratteristiche di apprendimento, le attitudini e l'impegno dei singoli.

Sotto l'aspetto didattico pratico, la classe presenta un livello medio buono, con picchi di eccellenza. Molti di loro, per esperienze personali, hanno una valida percezione di sé e un ottimo controllo motorio. Altri sono meno strutturati a livello motorio, ma con un impegno costante sono riusciti ad ottenere soddisfacenti risultati.

I programmi sono stati rispettati ogni anno e completati nella loro interezza.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare in linea con le Indicazioni Nazionali, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

1. **Potenziamento Fisiologico e Consapevolezza Corporea:** Consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative, finalizzate al miglioramento della postura e del benessere psicofisico.
2. **Conoscenza e Pratica Sportiva:** Apprendimento delle tecniche e delle tattiche fondamentali di sport individuali e di squadra, con particolare attenzione al rispetto delle regole e del fair play.
3. **Salute e Stili di Vita (Educazione Civica):** Acquisizione di conoscenze teoriche relative ai benefici dell'attività fisica, alla prevenzione degli infortuni, al primo soccorso e ai rischi legati al doping e alle dipendenze.
4. **Area Socio-Affettiva:** Sviluppo della capacità di cooperare all'interno di un gruppo, assumendo responsabilità personali e collettive nel raggiungimento di un obiettivo comune.
5. **Competenze Espressivo-Comunicative:** Utilizzo del linguaggio corporeo come strumento di comunicazione e relazione, con un approccio critico verso l'estetica del movimento, coerente con l'indirizzo artistico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento attivo, sono state adottate le seguenti metodologie:

- **Lezione Pratica GUIDATA:** Spiegazione e dimostrazione degli esercizi in palestra con esecuzione monitorata.
- **Metodo del Problem Solving:** Proposta di situazioni-gioco in cui gli studenti devono individuare autonomamente la strategia tattica più efficace.
- **Peer Tutoring:** Collaborazione tra pari, in cui gli studenti più esperti supportano i compagni nel consolidamento delle abilità motorie.
- **Lezione Frontale e Partecipata:** Utilizzata per i moduli teorici (anatomia, fisiologia, corretti stili di vita).
- **Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning):** Organizzazione di piccoli gruppi per la gestione di tornei interni o la creazione di percorsi di allenamento personalizzati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti supporti:

- **Libro di testo:** *EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK - + VOLUME GLI SPORT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, MARIETTI SCUOLA 2018, LOVECCHIO.*
- **Dispense fornite dal docente:** Materiali integrativi su primo soccorso, regolamenti sportivi e bioenergetica.
- **Presentazioni digitali:** Utilizzo di file PowerPoint e video-analisi per lo studio della corretta esecuzione del gesto tecnico.
- **Strumentazione sportiva:** Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra (palloni, ostacoli, tappetini, spalliere).
- **Lavagna Interattiva Multimediale (LIM):** Utilizzata per la visualizzazione di contenuti multimediali e per le lezioni teoriche in aula.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state finalizzate all'accertamento delle competenze motorie e delle conoscenze teoriche:

- **Prove Pratiche:** Valutazione delle abilità tecniche degli sport trattati (es. test di agilità, esecuzione di fondamentali nel volley/basket) e dei test motori di base per la misurazione dei progressi nelle capacità condizionali.
- **Prove Teoriche (Scritte e Orali):** Somministrazione di test semistrutturati (quesiti a risposta multipla e aperta) sui moduli teorici e colloqui orali volti a verificare la capacità di esposizione e il possesso del lessico specifico.
- **Frequenza delle verifiche:** Sono state effettuate almeno due rilevazioni pratiche e una verifica teorica (scritta o orale) per ciascun periodo didattico

(trimestre/pentamestre).

Criteri di Valutazione (In conformità con il CdC): La valutazione finale terrà conto dei seguenti elementi:

- La situazione di partenza e i progressi individuali registrati.
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi tecnici e teorici.
- L'interesse, la partecipazione attiva e costante alle attività in palestra.
- Il rispetto delle regole, dell'ambiente scolastico e la puntualità nella consegna di eventuali lavori teorici.

PROGRAMMA SVOLTO

CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA, CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI E DELLE TECNICHE DELLE VARIE ATTIVITÀ, CAPACITÀ DI APPLICARE REGOLE E TECNICHE.

Contenuti:

Pallacanestro (tiro, passaggio, marcatura, palleggio)

Pallavolo (fondamentali di attacco e di difesa, arbitraggio)

Calcio a 5

Tennis tavolo

Badminton

Ultimate frisbee

Tchoukball

Test di valutazione delle capacità motorie: test di conduzione della palla, funicella (30").

posizioni, andature preatletiche generali e specifiche (corsa in skip avanti, indietro, laterale, corsa calciata, tip-tap, galoppi)

Mobilità articolare: esercizi di allungamento e di stretching a corpo libero; esercizi a coppie; esercizi a terra; esercizi alla spalliera; esercizi alla parete.

GIOCHI SEMISTRUTTURATI

dodge ball, smashball, palla quadrato

Acrosport

Preacrobatica: elementi di preacrobatica per sviluppo percezione schema motori.

Educazione civica:

"Il movimento come strumento di salute: analisi della malattia ipocinetica e valore terapeutico dell'attività motoria."

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Sabrina Giorgi
Disciplina	Filosofia
Classe	5R

La classe ha beneficiato della continuità didattica per l'intero triennio, dimostrandosi sin da subito collaborativa e predisposta al dialogo educativo. Il gruppo è risultato generalmente disciplinato e attento, sebbene talvolta poco propenso a una partecipazione spontanea e attiva durante le lezioni.

Sotto il profilo relazionale, sin dal terzo anno sono emerse alcune frammentazioni interne che hanno reso il clima di classe non sempre sereno, pur senza mai sfociare in dinamiche apertamente conflittuali.

In base all'interesse, alla preparazione e alle abilità dimostrate, è possibile distinguere all'interno del gruppo classe tre fasce di livello:

- alcuni studenti, dotati di buone capacità di analisi e di sintesi, di spirito critico e di autonomia nello studio, hanno raggiunto degli ottimi risultati, riuscendo a realizzare confronti e collegamenti e di analizzare criticamente le questioni filosofiche proposte.
- un secondo gruppo, il più numeroso, che pur non avendo completamente acquisito quella autonomia e quegli strumenti necessari per operare con competenza ed originalità, ha comunque ottenuto dei discreti e buoni risultati grazie all'impegno profuso e alla continuità nello studio;
- un terzo gruppo ha raggiunto dei risultati sufficienti. pur mostrando maggiori difficoltà nelle capacità espressive, nell'utilizzo del linguaggio specifico e nello sviluppo di ragionamenti critici intorno agli argomenti trattati.

A causa delle ore di didattica perse durante lo scorso anno scolastico per la partecipazione a svariati progetti, alcuni nuclei fondanti del programma di quarta non erano stati esauriti. Pertanto, le prime settimane del corrente anno sono state dedicate al recupero di tematiche fondamentali (ripasso del criticismo kantiano, l'idealismo e il sistema hegeliano). Nel corso dell'anno, inoltre, ogni richiamo ai filosofi precedenti è stato utilizzato come occasione per consolidare la terminologia e i concetti chiave. Grazie a un ritmo di lavoro regolare, è stato possibile affrontare gli autori e gli snodi concettuali più significativi del programma di quinta, apportando solo lievi riduzioni rispetto alla programmazione iniziale per assecondare i tempi di apprendimento del gruppo.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenze: conoscere il pensiero degli autori trattati
- Competenze: contestualizzare gli argomenti sul piano teorico e storico; comprendere brevi testi filosofici.

- Abilità: individuare analogie e differenze tra diverse elaborazioni teoriche; esporre in modo chiaro e utilizzando un lessico adeguato alla disciplina

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato affrontato a partire da un inquadramento generale che potesse favorire la contestualizzazione storica e culturale. Per favorire l'attenzione e l'apprendimento, tutte le lezioni sono state supportate da materiale visivo (PowerPoint, immagini, schemi, brevi testi) e si è sempre cercato di favorire il dialogo e il confronto. Si sono svolte analisi di testi tratti da opere filosofiche e discussioni guidate sui diversi nodi tematici. L'inizio di ciascuna lezione è stato dedicato alla verifica della comprensione degli argomenti già trattati, al chiarimento di eventuali dubbi e alla ripresa dei nuclei concettuali della lezione precedente.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Maurizio Ferraris, Il gusto del pensare vol. 2 e 3
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Colloquio orale
- Prova scritta a domande aperte

Le prove sono sempre state programmate al termine di moduli didattici, mentre nel corso dell'anno si è costantemente monitorato lo studio individuale in relazione ai compiti assegnati. Il numero delle prove è stato di due nel trimestre (una scritta e una orale) e tre nel pentamestre (due scritte una orale). La valutazione è avvenuta in base alla tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

1. L'idealismo tedesco

Hegel

- Temi e concetti fondamentali: concreto e astratto, finito e infinito, intelletto e ragione, la funzione della filosofia.
- Superamento e dialettica
- *Fenomenologia dello spirito*: introduzione all'opera; l'autocoscienza, la figura del servo-padrone
- Il sistema hegeliano e lo studio dell'idea
- Lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

2. La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

- Note biografiche e radici culturali
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il fenomeno come rappresentazione; il "velo di maya"; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la morale, l'ascesi)

Kierkegaard

- Note biografiche
- Le possibilità esistenziali (stadio estetico, etico e religioso)
- La possibilità, l'angoscia, la fede come paradosso e sandalo

3. Dallo spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Feuerbach

- Caratteri generali della destra e della sinistra hegeliana
- Critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo)

Marx

- Note biografiche
- Il problema dell'emancipazione umana: critica allo stato liberale; insufficienza dell'emancipazione religiosa
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia come lotta di classe
- L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori; il "plusvalore" e la sua origine; i meccanismi economici dello sfruttamento e l'alienazione; il destino del capitalismo; la realizzazione della società comunista.

4. Filosofia, scienza e progresso: il positivismo

Il positivismo sociale di Comte

- Caratteri generali del positivismo
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo

Il positivismo evolutivistico di Darwin

- Dal fissismo all'evoluzionismo
- Il meccanismo della selezione naturale
- L'origine dell'uomo: oltre l'antropocentrismo, la teologia naturale e il finalismo

- Confronto con gli sviluppi attuali dell'evoluzionismo

6. La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Nietzsche

- Note biografiche; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; il rapporto con il nazismo
- Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale: *la nascita della tragedia dallo spirito della musica*
- La filosofia del mattino e l'"illuminismo" di Nietzsche: prospettivismo e metodo critico-storico; la "genealogia" della morale; la morte di Dio, ovvero la fine delle illusioni della metafisica.
- Analisi del brano sulla morte di Dio (*Gaia Scienza*)
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra: l'avvento del superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza

Freud

- Note biografiche
- Le origini del metodo psicanalitico: le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica"; il metodo delle libere associazioni
- Il "cuore" della psicanalisi freudiana: l'interpretazione dei sogni; la teoria della sessualità; una nuova psichiatria
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica: la teoria delle pulsioni; la teoria della mente (prima e seconda topica)
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

7. Hannah Arendt

- *Le origini del totalitarismo*
- *La banalità del male*
- *Vita activa*

Argomento da svolgersi dopo il 15/05/2026 la cui realizzazione è pertanto soggetta a variazioni:

8. La reazione al positivismo: Bergson

- Il tempo spazializzato e la "durata reale" della coscienza
- La metafisica dello slancio vitale

Educazione civica e alla cittadinanza

- **La "banalità del male" e la responsabilità dell'agire nel mondo contemporaneo**

Riflessione sui concetti di "banalità del male" (Hannah Arendt) e "zona grigia" (Primo Levi) in relazione al tema della responsabilità e della cieca obbedienza all'autorità.

Individuazione di alcuni ambiti del mondo attuale in cui siano applicabili tali categorie. Realizzazione, in piccoli gruppi, di un video mirato a sensibilizzare i giovani sull'importanza della partecipazione e della responsabilità civile.

Rimini, 15/5/2026

prof.ssa Sabrina Giorgi

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Anselmi
Disciplina	Religione cattolica
Classe	5R

Ho conosciuto la classe in quarta e ho mantenuto la continuità didattica al quinto anno. Gli avvalentesi erano già in pochi e il loro numero è diminuito nell'ultimo anno.

L'esiguo numero degli allievi ha permesso un clima di lavoro sereno, tranquillo e collaborativo. Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza regolare.

A volte è prevalsa la tendenza alla passività per cui è stato necessario sollecitare la discussione per una maggiore partecipazione al confronto e al dialogo educativo.

Non è stato possibile svolgere il programma nella sua interezza a causa delle numerose ore di lezione non svolte per festività e diverse uscite didattiche della classe e della docente.

Nel complesso risulta buono il raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano in un mondo secolarizzato e non credente.
- Saper cogliere l'importanza e l'incidenza del Cristianesimo e della Chiesa cattolica nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico e maturo il valore della fede e delle tradizioni e festività religiose.
- Saper riconoscere il valore etico delle scelte di vita e le diverse forme di solidarietà, fratellanza e giustizia.
- Saper pensare e sviluppare un personale progetto di vita che realizzi se stesso e gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata la modalità della lezione frontale, dialogata e partecipata.

A una breve introduzione teorica, attraverso la sollecitazione di domande mirate si è stimolato gli studenti a trovare le risposte o intuire il significato del tema proposto, in modo da favorire attraverso il metodo induttivo e deduttivo l'apprendimento efficace dei contenuti proposti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna per schemi e parole chiave

Lavagna Interattiva Multimediale

Internet e App Google

Materiale fornito dal docente attraverso link di file o video, trailer o film da vedere in asincrono

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point e Canva

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto soprattutto della presenza in classe, dell'attenzione costante e della partecipazione attiva, con spirito critico e propositivo, alla lezione.

In accordo con il Dipartimento di religione non si effettuano verifiche scritte né interrogazioni orali. Si valutano eventuali attività scritte in classe, presentazioni di ricerca individuale in Power Point o Canva e si verifica il livello di apprendimento in itinere durante tutto l'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

DIMENSIONE ANTROPOLOGICA - ESISTENZIALE

-La conoscenza di se stessi, dei propri desideri, sogni, la consapevolezza dei propri doni e

limiti.

-Ascoltare se stessi e leggere i segni divini nella propria vita. La gratitudine per i doni ricevuti.

-Progetto di vita, motivazione, le scelte post diploma. imprevedibilità, resilienza, felicità, realizzazione di se stessi.

-Le relazioni tra i giovani e gli adulti, autorità ed autorevolezza in campo educativo. Scuola, educazione, scambio di esperienze educative.

-Cortometraggio della Pixar. "La luna"(confronto tra generazioni).

-Presentazione dei monumenti nazionali alle vittime del nazismo da parte di una alunna che ha partecipato insieme ad altri studenti di Rimini al viaggio della memoria.

-Racconto di Dino Buzzati. "I giorni perduti" e riflessione personale scritta.

-Il lavoro e l'etica: la storia dell'imprenditore umanista Brunello Cucinelli. Tralier docufilm al cinema: "*Brunello, il visionario gentile*".

-L'uomo e la natura, la cura del creato e stili di vita etici e salutari.

-La violenza contro le donne: riconoscere i segnali di rischio e la cultura violenta della nostra società, gli stereotipi di genere, il narcisismo, l'egoismo e le tecniche di plagio mentale. Video: "Quando è no, è no"; "Riconoscere la violenza".

-Crisi di civiltà, passare dall' io al noi. Regression culturale.

-Riflessioni sulla strage dei giovani a Capodanno in Crans-Montana. Le testimonianze di fede dei familiari e di una sopravvissuta.

-Il valore educativo dello sport. L'esempio della campionessa olimpica Federica Brignone.

-Incontro in Auditorium con la rappresentante dell'associazione AVSI (12/02/2026)

-Homo viator: l'importanza del pellegrinaggio e dei cammini spirituali.

- "Amore" e "A-mors", il significato etimologico dell'amore e i suoi tre significati nella lingua greca: Eros-Philia-Agape.

-I giovani e la vocazione. Come fare discernimento per compiere le giuste scelte di vita.

La vocazione alla vita matrimoniale, al Sacerdozio e alla Vita consacrata.

-Visione del film: "*The Guardian*" (2006), su giovani e motivazione alla scelta del lavoro, docenti e mentori. La smania di visibilità dei giovani di oggi e il testimoniare ciò che conta

davvero. Riflessione su "Onora il tuo dono".

-Presentazione delle ricerche individuali su un argomento a scelta di interesse dello studente, concordato con la docente.

-Gli abusi sui minori, la pedopornografia e l'attuale scandalo degli Epstein Files.

Associazione: "Meter" di don Fortunato di Noto e il film "Sound of Freedom" del 2023 (da fare e da vedere in asincrono).

-I giovani e la ricerca della Verità: Sant'Agostino. Letture scelte da "Le Confessioni" (da fare).

-Apprendimento ed emozioni: la "Warm cognition" e le lezioni della prof.ssa Daniela Lucangeli (da fare).

LA RIVELAZIONE

-Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.

Natale e le due genealogie di Gesù nel Vangelo di Matteo (Mt1,1-17) e Luca (Lc 3,25-28). Le 14 generazioni e il concepimento divino.

-Conoscenza basica della Bibbia e dei Vangeli, origine, formazione, struttura e significato teologico.

-Elementi basici di geografia biblica: i luoghi di salvezza.

-Escatologia e i Novissimi.

LE RELAZIONI DELLA FEDE

-Il rapporto fede e ragione. Motivi per credere e la cultura secolarizzata, atea e neopagana.

-La fede e le principali festività religiose.

-La Romagna e le sue tradizioni religiose e popolari: la festa di Sant'Antonio Abate, la benedizione del pane, la benedizione degli animali e le sagre del maiale; la festa di San Giuseppe e la tradizionale focarina o fugaraccia. La simbologia del pane e del fuoco.

-Il sacro e il profano nella cultura odierna e nei social, nelle pubblicità.

-La libertà religiosa: il rapporto "Open Doors" e il dialogo interreligioso. Persecuzioni e libertà religiosa in Italia e nel mondo.

- Riflessioni sulla Giornata della memoria: le due luci nell'orrore di Auschwitz: San

Massimiliano Kolbe e la filosofa Edith Stein, Santa Benedetta della Croce. Riferimento al libro di Viktor E. Frankl : *“Uno psicologo nei lager”*.

-L'acronimo dell'antica benedizione delle case per il nuovo anno legata all'Epifania:
20+C+M+B+26.

-La fede e la superstizione. Il proliferare di eventi e festival sul mondo magico-esoterico.

-Gli ingannatori dello spirito, falsi guaritori ed esorcisti. Ignoranza religiosa e credulità della gente.

-Le sette, i nuovi movimenti religiosi e gli esorcismi. (da completare)

Fede e cinema:

Docufilm *“Sacro Cuore”* (a marzo al cinema) e i 350 anni delle apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque a Paray-le-Monial in Francia. Trailer film al cinema per Pasqua: *“Il Vangelo di Giuda”*.

-Architettura e fede: A. Gaudì e la Sagrada Família. (da fare)

-Rapporto fede e scienza: la Sacra Sindone. Video *“Chi è l'uomo della Sindone”* (in asincrono).

-Riflessioni sulla guerra e la preoccupante situazione mondiale. I leader politici e le strumentalizzazioni della fede. Il Papa e il Presidente spagnolo Pedro Sánchez, due voci per la pace.

-Letteratura e spiritualità: *“Le Lettere di Berlicche”* di C.S. Lewis.

-I sette vizi capitali (da fare)

-Cammini d'Italia e il Cammino di Santiago (da fare).

-Docufilm: *“Libera nos - il trionfo sul male”* (2022).

LA CHIESA

-La Chiesa e i 7 Sacramenti.

-Dogmi mariani e cristologici.

-L'Anno Santo 2025 della Speranza e i riti di chiusura delle Porte Sante delle Basiliche

giubilari in Roma tra fine dicembre e il 6 gennaio. Giubilei ordinari e straordinari recenti e prossimi.

- Giubileo mariano (11 e 12 ottobre 2025), statua della Madonna di Fatima e legame con San Giovanni Paolo II.

- Giornata della Vita consacrata: i consacrati nella Chiesa e i tre voti di povertà, castità e obbedienza. Fedeltà e infedeltà alla Vita consacrata al Sacerdozio con riferimento al caso del giovane e famoso prete influencer che ha lasciato il Sacerdozio.

La prima Esortazione apostolica di Papa Leone XIV: "*Dilexi Te*" sull'amore verso i poveri (4 ottobre 2025), breve introduzione al documento.

-Primo viaggio apostolico di Papa Leone XIV in Turchia e Libano (27 novembre-2 dicembre 2025) in occasione dei 1700 anni del Concilio di Nicea, l'attuale Iznik. Preghiera ecumenica e Credo apostolico.

-Lettera di Papa Leone XIV sul valore educativo dello sport: "*La vita in abbondanza*" per le Olimpiadi invernali Milano Cortina, febbraio 2026.

- "Lettera ai mercanti di morte" del Card. Battaglia (8 marzo 2026).

-Eventi religiosi storici:

Ostensione straordinaria delle spoglie di San Francesco in Assisi (22 febbraio-22 marzo 2026) per il Giubileo francescano a 800 anni dalla sua morte (1226-2026).

Il Papa sarà a Rimini il 22 agosto 2026.

-Gli attacchi, i post social e le critiche del Presidente Donald Trump al Papa Leone XIV. La guerra e il Vangelo di pace; le strumentalizzazioni della religione cristiana.

-Discorso di Papa Leone ai docenti di religione cattolica (Udienza in aula Paolo VI del 25 aprile 2026).

Viserba 15/05/2026

Prof.ssa Marina Anselmi

Anno scolastico 2025/2026
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Delsante Camilla
Disciplina	Storia dell'arte
Classe	5R

Ho avuto l'opportunità di seguire la classe per l'intero triennio e di mantenere la continuità didattica con diversi alunni dalla classe prima.

A conclusione del percorso, ritengo che l'esperienza di insegnamento con gli studenti sia stata positiva sotto il profilo umano e relazionale. Gli alunni si sono dimostrati corretti e rispettosi nel rapporto con l'insegnante e con l'ambiente scolastico, hanno mantenuto un impegno adeguato, anche se talvolta, nell'ultimo periodo, è stato necessario sollecitare la loro partecipazione attiva.

La frequenza è stata nel complesso regolare per quasi tutta la classe, salvo pochi casi che hanno effettuato un numero più elevato di assenze, pur restando sempre nei margini previsti dalla normativa vigente.

La classe ha accettato di buon grado le proposte formative, in particolare le attività extrascolastiche, tra le quali si segnalano il viaggio d'istruzione del terzo anno a Fossoli e Trieste, realizzato nell'ambito di un progetto sulla Shoa, l'uscita didattica a Firenze all'inizio del quarto anno e la visita della mostra "Il Ritratto dell'Artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie", a Forlì; la visita alla Biennale di Venezia e il Viaggio d'istruzione del quinto anno a Parigi.

Buona parte degli alunni ha raggiunto, pur nelle differenze individuali, un risultato discreto o più che discreto; solo in pochi casi gli esiti sono da considerarsi appena sufficienti e dimostrano un sapere ancora legato ad uno studio mnemonico e a un'applicazione meccanica delle competenze acquisite. Un altro gruppo ha conseguito risultati buoni e, in alcuni casi, ottimi, frutto di un impegno adeguato e di un corretto metodo di studio.

Il programma è stato in parte rallentato dalle numerose attività svolte dalla classe nell'ambito dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di Educazione Civica e si è concluso con la presentazione delle esperienze artistiche del primo Novecento.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Conoscenza delle opere e degli autori studiati;
- Capacità di osservare ed analizzare un'opera individuando i principali elementistilistico-formali;
- Capacità di mettere a confronto le opere e di collocarle nel contesto storico e culturale;
- Capacità Riconoscere i significati e i messaggi presenti nell'opera;
- Capacità di elaborare ed esporre la presentazione di un argomento in modo personale integrando le informazioni del testo con quelle di altre fonti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, soprattutto nella fase in cui sono state fornite le premesse teoriche di un nuovo argomento, lasciando agli alunni il tempo necessario per intervenire. La lezione interattiva è stata prevalentemente utilizzata nella fase di lettura dell'immagine per sollecitare la partecipazione attiva della classe, stimolare la capacità di osservazione e rendere consapevoli gli alunni dei diversi livelli di lettura dell'opera. La presentazione degli autori e l'analisi delle opere è stata, quando possibile, affiancata dalla lettura di brani o dalla visione di brevi video. L'esperienza visiva è stata finalizzata non solo alla conoscenza dei contenuti, ma all'acquisizione e allo sviluppo di uno spirito critico autonomo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Il libro di testo: Testo di riferimento: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Quinta edizione, versione arancione, vol .4 e vol.-5, Zanichelli
- o lavagna multimediale
- o Immagini, mappe, link di video, testi, condivisi su classroom

Presentazioni realizzate da alcuni alunni tramite il software PowerPoint

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del trimestre sono state effettuate una prova di verifica orale e due prove scritte, nel pentamestre, due prove scritte e due orali relative ai contenuti trattati nei rispettivi periodi. Nelle prove scritte sono state poste domande a risposta aperta. Nella valutazione delle verifiche orali e scritte, effettuate secondo le modalità e i criteri sottoscritti all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1. L'Ottocento: I linguaggi del naturalismo

U.D. 1 Ripasso dei caratteri generali del Romanticismo

U.D. 2 La pittura di paesaggio in Francia

Camille Corot e la Scuola di Barbizon: Il ponte di Narni, versione realizzata en plein air e versione realizzata in studio, La città di Volterra, Villa d'Este a Tivoli

U.D. 3 Il Realismo in Francia

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante sette anni della mia vita artistica e morale, Fanciulle sulle rive della Senna.

Honoré Daumier: Celebrità del Juste Milieu, Caricatura di Luigi Filippo, Il fardello (La lavandaia), Il vagone di terza classe, Nous Voulons Barabba.

Jean-Francois Millet: Le spigolatrici, L'Angelus

U.D. 4 La pittura del vero in Italia: i Macchiaioli

Giovanni Fattori: La cugina Argia, Campo italiano alla Battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello, Il pergolato (o Un dopo pranzo)

Telemaco Signorini: La sala delle agitate, La toilette del mattino.

Modulo 2. Architettura dell'Ottocento

U.D. 1 Storicismo ed Eclettismo nell'architettura europea

John Nash: Padiglione Reale di Brighton. Sir Charles Barry: Palazzo del Parlamento a Londra Eduard Riedel: Castello di Neuschwanstein in Baviera.

Giuseppe Sacconi: Monumento a Vittorio Emanuele

U.D. 2 Le teorie sul restauro architettonico

Eugène Viollet-le-Duc: Progetti di restauro della chiesa abbaziale di Saint-Denis e della cattedrale di Notre-Dame a Parigi, Mura di Carcassonne, Castello di Pierrefonds

John Ruskin: teoria sul restauro "romantico"

U.D. 3 La nuova architettura in ferro in Europa

Joseph Paxton: Palazzo di Cristallo

G. Alexandre Eiffel: Tour Eiffel

C. L. Ferdinand Dutert: Galleria delle Macchine

Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, a Milano

Modulo 3. L'Impressionismo

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, In barca, Il Bar delle Folies-Bergères

Claude Monet: La gazza, Impressione, sole nascente, La Grenouillère, Papaveri, Stazione Saint-Lazare, le serie dei Pagliai, dei pioppi, della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee, La Cattedrale di Rouen pieno sole, Lo stagno delle ninfe, Salice piangente

Edgar Degas: La Lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni, Quattro ballerine in blu, i pastelli e le sculture in cera

Auguste Renoir: La Grenouillère, Madame Charpentier e i suoi figli, Ballo al Moulin de

la Galette, Colazione dei Canottieri, Le bagnanti
Camille Pissarro: Tetti rossi, angolo di paese, effetto inverno
Gustave Caillebotte: I rasieratori di Parquet, Il ponte dell'Europa, Strada di Parigi, tempo piovoso

Modulo 4. Tra Ottocento e Novecento: dal Post-impressionismo all'Art Nouveau

U.D. 1 Il Post-impressionismo

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, Bagnanti, Natura morta con amorino in gesso, I giocatori di carte, Le grandi Bagnanti, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves
Georges Seurat: Un Bagno a Asnières, Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande-Jatte, Il circo

Paul Gauguin: L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Come sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, gli autoritratti, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Père Tanguy, Veduta di Arles con iris in primo piano, Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Henri de Toulouse-Lautrec: i cartelloni pubblicitari, Al Moulin Rouge, La Toilette.

Auguste Rodin: La porta dell'Inferno, Il bacio, Il pensatore.

U.D. 2 Il Divisionismo in Italia

Gaetano Previati: Maternità

Giovanni Segantini: Le cattive madri, Le lussuose

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Fiumana, Il Quarto Stato.

U.D. 3 Art Nouveau e modernità

I presupposti dell'Art Nouveau - La Art and Craft Exhibition Society di William Morris
Architettura e arti applicate

Caratteri generali dell'Art Nouveau

Victor Horta in Belgio: Casa Tassel, Ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay
Lo style Métro di Hector Guimard: Stazione della Metropolitana di Porte Dauphine, Parigi

Il Glasgow Style di Charles Rennie Mackintosh: Scuola d'arte di Glasgow,

Il Modernismo di Antoni Gaudì: Casa Vicens, Casa Batllò, Casa Milà, Sagrada Família, Parco Guell.

La Secessione viennese

La Scuola d'arte e mestieri, la rivista Ver Sacrum

Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II (Salomé), Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae, Fregio di Beethoven, Il bacio, La culla

Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione a Vienna

Adolf Loos: Looshaus, Casa Sheu (1912)

Modulo 5. Il Novecento: le Avanguardie storiche

Caratteri generali dell'Espressionismo

Edvard Munch, I Fauves (Henri Matisse), Il gruppo Die Brücke (E. Ludwig Kirchner)

Caratteri generali del Cubismo (Pablo Picasso)

Caratteri generali del Futurismo (Umberto Boccioni, Giacomo Balla)

Gli ultimi argomenti del programma (modulo 5), non essendo ancora terminata l'attività, potrebbero subire variazioni o riduzioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Temi trattati: ideologia Nazista, malattia mentale e patrimonio artistico

Visione e riflessione sul monologo teatrale "Vite indegne di essere vissute" di Marco Paolini.

Lezione sul percorso ideologico che ha portato alla realizzazione della Mostra nazista di arte degenerata (Entartete Kunst) nel 1937 e al rogo delle opere d'arte nel 1939.

Video sulla legge Basaglia del 1978 in occasione della presentazione del dipinto "La Sala delle agitate" di Telemaco Signorini.

Video sulla vicenda della scultrice Camille Claudel.

Rimini, 9 Maggio 2026

Prof.ssa Camilla Delsante

Docente	Renata Pecci
Disciplina	Lingua e letteratura inglese
Classe	5 R

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- Comprendere testi scritti in L2 contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico
- Comunicare informazioni ed opinioni su argomenti generali, professionali o accademici
- Collegare un autore o un artista al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie
- Leggere un'immagine artistica collocandola nel contesto storico
- Scrivere un paragrafo in L2 o rispondere a quesiti a risposta multipla o a risposta aperta in cui si riportano conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative alle tematiche trattate

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'attività didattica, svolta in lingua inglese, si sono utilizzate diverse tipologie di lavoro, in base alle necessità del momento: lezione frontale, lavoro individuale dello studente, group-work, pairwork, flipped classroom, filmati in lingua, ricerche su internet, ecc.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo utilizzato: Performer Shaping Ideas Vol. 1 e 2 Ed. Zanichelli

Sono state fornite dispense, appunti e mappe concettuali in file e link internet tramite Google Classroom, si sono fatte presentazioni realizzate tramite Power Point o software multimediali simili e in classe si è fatto uso dello schermo interattivo multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte 1 verifica scritta nel trimestre e 2 nel pentamestre, valutate in base al contenuto, alla lingua e al tipo dei quesiti richiesti nel test. Per quanto riguarda l'orale sono state offerte almeno due occasioni in ogni periodo per relazionare in modo ampio e dettagliato sugli argomenti trattati e sulle opere artistiche e letterarie esaminate in classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso basato sulle competenze in uscita secondo la programmazione di dipartimento del 5° anno (reading e listening comprehension per preparazione al Test Invalsi)

Per quanto riguarda la letteratura:

THE ROMANTIC PERIOD: romantic novels and novels of manners

Jane Austen: life and works; general features of her novels, the story, the context and the structure, From *Pride and Prejudice* analysis of the passages "Mr and Mrs Bennet" and "Darcy proposes to Elizabeth"

THE NINETEENTH CENTURY IN BRITAIN AND AMERICA

Queen Victoria's reign, innovations and inventions, the age of social reforms, social problems, the workhouses, the great exhibition, technological progress, the Victorian compromise, respectability and education, the role of women, the later years of queen Victoria and the British Empire

Charles Dickens: life and works; general features of his novels, the story, the context and the structure, from *Oliver Twist* analysis of the passages "Oliver wants some more", from *Hard Times* analysis of the passage "Mr. Gradgrind", "The definition of a horse" e "Coketown"

The Bronte Sisters: life and works; general features of their novels, the story, the context and the structure. From *Jane Eyre* by **Charlotte Bronte** analysis of the passage "The punishment"

Robert Louis Stevenson: Life and works, general features of his most important works, a deeper outlook on *The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: the story, the context and the

structure, analysis of the passage “The scientist and the diabolical Monster” and general features of the passage “The story of the door”

Oscar Wilde: life and works; general features of his most important works, a deeper outlook on The picture of Dorian Gray: the story, the context and the structure, analysis of the passages “I would give my soul” and “Dorian’s death”

THE MODERN AGE

The Edwardian age and World War I, the suffragettes, Britain at war (a war of attrition), the age of anxiety: the crisis of certainties and the influence of Freud, Jung, Einstein, James and Bergson, Britain in the 20s, the Modernist revolution, modern poetry and modern novel (general features), the interior monologue technique, the 30s, World War II, the post war years, The literature of commitment, the dystopian novel.

The War Poets: life and works; **Rupert Brooke** (The soldier) and **Wilfred Owen** (Dulce et decorum est), analysis, general features of the poems and difference between the two.

T.S. Eliot: life and works; general features of his innovative poetry; the objective correlative and the mythical method; a deeper outlook on The Wasteland; analysis of “The Burial of the Dead” (part 1).

J. Joyce: life and works; a deeper outlook on The Dubliners and its features; analysis of the short stories “Eveline”; some outlines on the interior monologue and stream of consciousness technique from passages taken from Ulysses: “The Funeral” and “I said yes I will yes”.

George Orwell: life and works; general features of his novels; a deeper outlook on 1984 and the psychology of totalitarianism; analysis of the passage from 1984 “Big Brother is watching you”

Visione dello spettacolo teatrale dedicato a 1984 presso il teatro “A. Tarkovskij” di Rimini

Gli studenti hanno affrontato un percorso di educazione civica in lingua 2: “Women and the right to education” pag. 50; listening su Suffragette movement pag. 150 e reading “ Amazing first for women” pagg. 154-155

Rimini 11/05/2026

La Docente

Renata Pecci

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

LICEO STATALE “ALESSANDRO SERPIERI”
SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ
CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PRIMA PROVA - ITALIANO

06 MAGGIO 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

La bambina di Pompei

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda[1] murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli[2],
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

Tratta da Primo Levi, *Ad ora incerta*

Informazioni sul testo

La poesia è stata pubblicata per la prima volta nel 1978, poi inclusa nella raccolta *Ad ora incerta* (1984). Il titolo allude a una bambina vittima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. di cui rimane oggi solo il calco. L'immagine cruda fornisce al poeta lo spunto per la riflessione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo avere diviso il testo in quattro parti, riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.
2. Illustra le caratteristiche metriche della poesia.
3. Ci sono nel testo due differenti apostrofi: a chi sono rivolte? Quando e perché l'io lirico cambia interlocutore?
4. La poesia ruota intorno a tre figure femminili. Presentale attraverso le parole del testo e poi mettile a confronto, cogliendone le analogie e le differenze.
5. 'Rimane' è il verbo chiave della lirica. Perché l'autore insiste su cosa rimanga o non rimanga nel tempo delle tre fanciulle scomparse? Quale messaggio vuole dare?

Interpretazione

Unde malum?, diceva Sant'Agostino. Da dove (viene) il male? La riflessione sulla natura del male non è esclusiva di Primo Levi o di chi, come lui, ha vissuto le atrocità della guerra o dei sistemi totalitari; è una riflessione che attraversa la storia della letteratura – e del pensiero – occidentale. Proponi una riflessione sull'argomento sulla base delle tue conoscenze letterarie. Se lo ritieni opportuno, puoi citare anche opere di autori non italiani.

Oppure proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[3].

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[4] che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 - Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
- 2 - Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.
- 3 - "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
- 4 - In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un

veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionale e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elaboro un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Il Mulino, 2004, pp. 74-79.

Nel “vocabolario” della Costituzione, “libertà” e “diritti” si accompagnano strettamente con “eguaglianza” [...] Eguaglianza vuol dire infatti, innanzitutto, eguali diritti e doveri, eguale protezione dalla legge ed eguale soggezione alla legge. [...] Nel mondo precostituzionale era normale che ciascun individuo godesse di un regime e di un trattamento legale correlato al suo gruppo di nascita e alla sua posizione sociale. Ma molte altre sono le differenze alle quali si collegavano in passato regimi legali diversi, e anche su di esse incide il principio di eguaglianza proclamato dalle Costituzioni e dalle carte dei diritti. [...] È facile pensare alla secolare condizione di disuguaglianza legale – non solo sociale – delle donne. Non a caso la Costituzione afferma la pari dignità sociale e l’eguaglianza davanti alla legge “senza distinzione di sesso” (art. 3); l’eguale diritto di voto di “tutti i cittadini, uomini e donne” (art. 48, primo comma); il diritto di tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive “in condizioni di eguaglianza” (art. 51, primo comma); la parità di diritti e, a parità di lavoro, la parità di retribuzione della donna lavoratrice (art. 37); l’ “eguaglianza morale e giuridica dei coniugi”. L’eguaglianza “senza distinzione di razza” (art. 3, primo comma) riecheggia, per contrapposizione, le leggi razziali del 1938 che avevano introdotto pesanti discriminazioni a sfavore degli ebrei (che non sono, peraltro, una “razza”!). [...] L’assenza del pluralismo politico, che aveva caratterizzato il fascismo, implicava discriminazioni dipendenti dalla posizione politica dell’individuo: per l’articolo 3 tutti i cittadini sono “eguali senza distinzioni di opinioni politiche”, come pure – con clausola generale di ampio significato - “senza distinzione [...] di condizioni personali e sociali”. Le varie specificazioni (senza distinzione di ...) nascono dalla volontà di impedire il perpetuarsi di storiche discriminazioni. [...] Questo significa che la Costituzione esclude e avversa il riconoscimento di ogni differenza, almeno dal punto di vista del diritto? No di certo: ci sono differenze che anzi chiedono di essere riconosciute ed esigono regole a loro volta differenziate. [...] Una società in cui “tutti” godono degli stessi diritti e adempiono agli stessi doveri è una società che non accetta come inevitabili e immodificabili queste differenze e gli squilibri che ne derivano, ma opera per garantire a tutti, nelle diverse circostanze della vita, almeno le condizioni minime necessarie per lo sviluppo della personalità. [...] Mentre l’eguaglianza “formale”, “davanti alla legge”, si ottiene vietando discriminazioni non giustificate, l’eguaglianza, come si usa dire, “sostanziale” è una condizione tendenziale, che richiede azioni e interventi complessi e anche costosi, attraverso il soddisfacimento dei cosiddetti “diritti sociali” e la garanzia di adempimento da parte di tutti dei “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” (art. 2). Così, [...] la storica posizione di svantaggio in cui le donne si trovano nell’accesso alle cariche pubbliche può giustificare misure legali di favore dirette a colmare tale svantaggio (oggi l’art. 51 della Costituzione, recentemente modificato con legge costituzionale n.1 del 2003, richiede che la Repubblica promuova in questo campo le “pari opportunità tra donne e uomini; e la Corte costituzionale ha riconosciuto che è legittimo, a tal fine, prevedere norme speciali in sede di presentazione delle candidature elettorali : sent. N. 49 del 2003).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo spiegando in particolare quale definizione di eguaglianza è alla base dell'articolo 3 della Costituzione.
2. Quali sono le condizioni storiche e legali che spiegano, secondo Onida, per contrapposizione, il "vocabolario" della Costituzione qui citato?
3. Spiega il significato della frase "l'eguaglianza 'sostanziale' è una condizione tendenziale, che richiede interventi complessi e anche costosi".
4. Quale funzione svolge l'interrogativa posta al centro del testo (cfr. parte sottolineata)?

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sulla "storica posizione di svantaggio" delle donne e rifletti sull'evoluzione del ruolo della donna nella storia e nel nostro presente, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori

per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini

ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38 = la parte non in corsivo), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] Anna Frank.

[2] Sui muri di Hiroshima, dopo l'esplosione della bomba atomica, sono rimaste delle ombre misteriose: sagome stampate sulle superfici, che tracciano la figura di ciò che si trovava lì al momento dell'esplosione.

[3] Conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

[4] Fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.



Liceo Scientifico
Liceo Artistico



LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Viserba di Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.it>
email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

Liceo Artistico Serpieri – A.S. 2025-2026

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Classe: VR – 11/05/2026

Per la formazione di un polo delle arti, il Comune delibera l'istituzione di una scuola di danza, destinata sia ai bambini che agli adulti. Gli spazi riservati alla scuola dovranno essere inseriti in un parco al fine di insegnare l'arte coreutica nel silenzio e nella quiete della natura, secondo il pensiero della danzatrice, pioniera della danza moderna, Isadora Duncan: *“L'idea della terra, della natura è sempre presente nella danza di Isadora. Essa dichiara di tendere costantemente alla ricerca della continuità fra il suo corpo e la natura, ed è per questo che i fenomeni naturali, come le onde, il vento, le nuvole, sono per lei i veri modelli di movimento e di disciplina ritmica: «La prima idea di movimento» scrive, «mi è certamente venuta dal ritmo delle onde; tentavo di seguire il loro movimento e di danzare sul loro ritmo»”*.

(Leonetta Bentivoglio, La danza moderna, Longanesi & C. Milano, 1977, pag. 45)

La scuola sarà composta da:

- Atrio
- Accoglienza
- Segreteria
- Tre sale studio
- Spogliatoi
- Servizi igienici, suddivisi in toilette e docce
- Bar

All'esterno il giardino potrà, in estate, accogliere un palco mobile per spettacoli di artisti e studenti. La superficie totale dell'edificio, sviluppato su di un unico piano, non dovrà superare nella sua totalità 500

mq, le sale studio saranno di 100 mq ciascuna. Le sale dovranno essere dotate di grandi vetrate e di una parete a specchi, per consentire agli studenti di seguire, oltre ai docenti, il proprio corpo in movimento. La pavimentazione dovrà essere realizzata in legno, opportunamente isolato ed ammortizzato per evitare traumi alle articolazioni e garantire il giusto livello di attrito.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare in allegato. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come
- Viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Allegato alla II prova di simulazione

ALLEGATO N. 3

***GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE***

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Prova non svolta / Il testo è del tutto privo di strutture testuali tipiche della tipologia scelta / Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione		
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione / Il testo è in larga parte carente delle strutture testuali tipiche della tipologia scelta		
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo semplice e schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette		
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro / Buona organizzazione del testo		
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate da una robusta organizzazione del discorso / Il testo è ben articolato e curato nell'organizzazione in paragrafi, è caratterizzato da corrette e ricche strutture testuali tipiche della tipologia scelta / La pianificazione è efficace, le idee sono tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.		
Coesione e coerenza testuale (max 10)		L1 (1-3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.		
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.		
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato		
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.		
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.		
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)		L1 (1 - 3)	Numerosi e/o gravi errori ortografici e sintattici e/o uso mancato o scorretto della punteggiatura.	
			L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano carenti, la sintassi non corretta e/o non adeguata alle corrette strutture espressive.	
			L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
			L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
			L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	Dal testo emerge una conoscenza nulla dell'argomento; i riferimenti culturali sono del tutto assenti.		
		L2 (4 - 5)	Dal testo emergono scarse e/o parziali conoscenze e risultano presenti vaghi e/o imprecisi riferimenti culturali		
		L3 (6)	Dal testo emergono sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.		
		L4 (7 - 8)	Dal testo emergono adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L5 (9 - 10)	Dal testo emergono numerose conoscenze ed ampi e adeguati riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione / I giudizi personali risultano non pertinenti o nulli/quasi nulli	
			L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una poco appropriata interpretazione / Giudizi critici superficiali	

		L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione con giudizi critici essenziali	
		L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tipologia A

INDICATORI		IVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	1 (1-2)	testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		2 (3-4)	testo rispetta in modo parziale i vincoli dati	
		3 (5)	testo rispetta in modo sufficiente i vincoli dati. Consegne rispettate negli aspetti essenziali	
		4 (6-7)	testo ha adeguatamente rispettato i vincoli. Consegne rispettate in modo adeguato	
		5 (8)	testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. Consegne pienamente rispettate	
Elemento da valutare 2	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici (max 12)	1 (1-4)	l'elaborato evidenzia una non comprensione del testo proposto o una ricezione inesatta o parziale: non vengono riconosciuti i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur essendone stati individuati alcuni, non vengono interpretati correttamente.	
		2 (5-6)	l'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione parziali del testo proposto: vengono selezionati e riconosciuti solo alcuni dei concetti chiave e delle formazioni essenziali, o, pur essendo stati individuati tutti, sono presenti errori nell'interpretazione di alcuni di questi.	
		3 (7-8)	l'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione sufficienti del testo proposto: vengono selezionati quasi tutti i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur essendo stati individuati tutti, è presente qualche errore nell'interpretazione di alcuni.	
		4 (9-10)	l'elaborato evidenzia un'adeguata comprensione del testo proposto e delle consegne: i concetti e le formazioni essenziali risultano individuati e interpretati correttamente.	
		5 (11-12)	l'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione complete, pertinenti e ricche dei concetti chiave, delle formazioni essenziali e delle relazioni tra queste che caratterizzano il testo proposto.	
Elemento da valutare 3	adeguatezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	1 (1-3)	l'analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		2 (4-5)	l'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		3 (6)	l'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		4 (7-8)	l'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		5 (9-10)	l'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	

Elemento da valutare 4	interpretazione corretta e articolata del testo (max 10))	1 (1 - 3)	l'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		2 (4 - 5)	l'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; considerazioni sono inadeguate, parziali e/o molto limitate.	
		3 (6)	l'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		4 (7-8)	l'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		5 (9-10)	l'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'elaborato evidenzia una mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	
		L2 (5 - 7)	L'elaborato evidenzia una individuazione parziale di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	
		L3 (8)	L'elaborato evidenzia la corretta individuazione della tesi, e, al tempo stesso, la mancata individuazione delle argomentazioni a sostegno della tesi, o viceversa (individuazione delle argomentazioni ma non della tesi)	
		L4 (9 - 11)	L'elaborato evidenzia la corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'elaborato evidenzia una sicura individuazione della tesi e delle argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 - 3)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo non coerente; l'elaborato prodotto è privo di connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo non sempre sostenuto con coerenza, o non sono presenti al suo interno connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo sostenuto con sufficiente coerenza, con l'utilizzo di qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo articolato ed organico e al suo interno i connettivi vengono utilizzati in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo approfondito ed originale con valide relazioni logiche ed un'utilizzazione del tutto pertinente dei connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o, se presenti, sono sviluppati in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'elaborato presenta riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (7 - 8)	L'elaborato presenta riferimenti culturali essenziali, corretti e sufficientemente congrui.	

		L4 (9 - 11)	L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'elaborato presenta riferimenti culturali ampi, originali, corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risponde in modo organico, approfondito e pienamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia; inoltre risulta coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o le varie parti che lo compongono risultano debolmente connesse.	
		L2 (4 - 5)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, chiara, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	Dall'elaborato emerge la mancanza di conoscenze in relazione all'argomento, al suo interno sono assenti riferimenti culturali o, se presenti, vengono utilizzati in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	Dall'elaborato emergono conoscenze frammentarie e lacunose in relazione all'argomento, al suo interno vengono utilizzati riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	Dall'elaborato emergono conoscenze essenziali e abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	Dall'elaborato emergono corrette conoscenze in relazione all'argomento e l'utilizzo di riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	
		L5 (12 - 14)	Dall'elaborato emergono ampie e precise conoscenze in relazione all'argomento, l'utilizzazione dei riferimenti culturali è ampia e appropriata.	
PUNTI TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti ottenuti	Punteggio massimo
COMPRESIONE DELLA TRACCIA	Analizza e interpreta i dati forniti dalla traccia	4-5		5
	Analizza e comprende i dati forniti dalla traccia in modo sostanziale	2-4		
	Non comprende le richieste ed i dati forniti dalla traccia	1-2		
AUTONOMIA E ORIGINALITA' NELLO SVILUPPO DELLA TRACCIA	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa	3-4		4
	Elabora una proposta progettuale di sufficiente originalità in modo sostanziale	1-3		
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità	0-1		
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNICHE GRAFICHE	Usa in modo corretto ed appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione	6-8		8
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo sostanziale	3-6		
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto	1-3		
COMPETENZA ITER PROGETTUALE e IMPAGINAZIONE	Applica le procedure progettuali in modo corretto, appropriato e coerente	2-3		3
	Applica le procedure progettuali in modo sostanziale	1-2		
	Applica le procedure progettuali in modo parziale ed il progetto risulta incompleto e caotico	0-1		
		TOT	20	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
DISCIPLINE PROGETTUALI	STEFANO BROCCOLI	
FILOSOFIA	SABRINA GIORGI	
INGLESE	RENATA PECCI	
ITALIANO E STORIA	GIACOMO VACCARI	
LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE	SANDRA BOVICELLI	
MATEMATICA E FISICA	CATIA ROMANI	
RELIGIONE	MARINA ANSELMI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALICE URBINATI	
STORIA DELL'ARTE	CAMILLA DELSANTE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO